

Indice generale

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	4
La normativa di riferimento.....	4
Criteri di formazione.....	5
2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	9
BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	20
3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO.....	29
4. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	31
Attivo circolante.....	47
Ratei e risconti attivi.....	52
Fondi per rischi ed oneri.....	54
Trattamento di fine rapporto.....	55
Debiti.....	57
Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	58
Costi e ricavi.....	60
5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA.....	63
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS.....	63
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale.....	64
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali.....	66
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità.....	68
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti.....	70
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini.....	72
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Digitale.....	73
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Riscossioni.....	74
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia.....	76
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn.....	83
Altre scritture di elisione delle operazioni infragruppo.....	85
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento.....	97
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS.....	103
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico dell’Azienda Forestale.....	103
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali.....	104
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità.....	104
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti.....	105
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Consorzio dei Comuni Trentini.....	106
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Digitale.....	107
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Riscossioni.....	108
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia.....	109
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn.....	109
6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021.....	110
7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	130
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ.....	130
Immobilizzazioni.....	130
Crediti.....	134
Disponibilità liquide.....	135
Ratei e risconti attivi.....	135
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ.....	137
Patrimonio netto.....	137
Fondi per rischi ed oneri.....	137
Fondo trattamento di fine rapporto.....	139
Debiti.....	139
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.....	140
CONTO ECONOMICO.....	142
Componenti positivi della gestione.....	142
Componenti negativi della gestione.....	144
Gestione finanziaria.....	146
Gestione straordinaria.....	147
Compensi per amministratori e collegio sindacale.....	147
Strumenti finanziari derivati.....	148
Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti.....	149

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo Comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) e s.m. al comma 4 dell’art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” all’art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all’ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs 118/2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del D.Lgs 267/2000 direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della L.p. 18/2015 individua altresì gli articoli del D.Lgs 267/2000 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale.

In particolare, l’art. 151 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Principi Generali”, al suo comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

L’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.Lgs 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il D.Lgs.118/2011 all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a. la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4;

- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1 marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 "Principio Finale" di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato deriva:

- dal Rendiconto 2021 del Comune di Trento che è capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28 aprile 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di ASIS approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 dell'Azienda Forestale approvato dall'assemblea in data 9 giugno 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa approvato dall'assemblea dei soci in data 25 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 delle Farmacie Comunali S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 18 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di Trentino Digitale S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 11 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di Trentino Mobilità S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 6 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di Trentino Riscossioni S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 24 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio 2021 di Trentino Trasporti S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 4 maggio 2022;
- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2021 di Dolomiti Energia Holding S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 31 maggio 2022;

- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2021 di Findolomiti Energia S.r.l. approvato dall'assemblea dei soci in data 27 giugno 2022;
- dal Bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2022.

La data di chiusura del bilancio del Comune di Trento e delle società oggetto di consolidamento è il 31 dicembre 2021.

Il metodo di consolidamento adottato è il metodo integrale per le società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità, mentre è stato adottato il metodo proporzionale per le società partecipate Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale, Trentino Trasporti, Trentino Riscossioni e per le società partecipate Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l., nonché per la Fondazione Orchestra Haydn. Nello specifico:

- il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Trento) e dalle società oggetto di consolidamento è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi del Comune e delle società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità sono sommate tra loro per l'intero importo;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società partecipate Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale, Trentino Trasporti e Trentino Riscossioni sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione (Consorzio dei Comuni Trentini 0,54%, Trentino Digitale 0,68%, Trentino Trasporti 14,24% e Trentino Riscossioni 1,1017%);
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della fondazione Orchestra Hydn sono sommate alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale al numero dei soci del Comune di Trento presenti nell'assemblea della fondazione (20%);
- per le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l. sono state considerate le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia. Le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (23,24592%). Al Bilancio consolidato così ottenuto (Bilancio Comune di Trento più il 23,24592% del Bilancio consolidato della società Dolomiti Energia Holding) sono state aggiunte, in misura pari al 33,33%, le differenze tra attività e passività e costi e ricavi tra il Bilancio consolidato della società Findolomiti Energia e il Bilancio consolidato della società Dolomiti Energia Holding. Si riporta di seguito la tabella di calcolo della percentuale di consolidamento:

PARTECIPAZIONE COMUNE DI TRENTO IN FINDOLOMITI	33,33333000
* PARTECIPAZIONE FINDOLOMITI NELLA DOLOMITI HOLDING	47,76520000
=	15,92170000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,01187000
PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	5,83455000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,23405000
PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,01187000
+ PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,23405000
= PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA COMUNE DI TN IN DOLOMITI HOLDING	23,24592000

- si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo;
- si evidenzia nel patrimonio netto e nel risultato economico la pertinenza di terzi per le società controllate.

In particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Trento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società oggetto di consolidamento in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/crediti in seguito ad applicazione principi diversi.

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- il Comune di Trento nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 fatta salva la specificazione di cui al capitolo n. 3;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che *“nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta”*.

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 331 di data 20 dicembre 2021 sono stati aggiornati il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2021.

I due elenchi sono stati elaborati a mente delle definizioni statuite dal D.Lgs 118/2011 e dal Principio contabile applicato 4/4 così come vigenti in Provincia di Trento a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2020.

Rimandando alla deliberazione di Giunta comunale sopra citata per quanto concerne l'esplicitazione dell'iter logico e delle motivazioni palesate per l'identificazione, nel rispetto delle definizioni dettate dal paragrafo 2¹ del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da inserire nel perimetro di consolidamento in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2021.

1 Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo (*omissis*);

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;

In continuità con quanto deliberato per gli esercizi 2017 e 2018 ed in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario al fine di individuare con maggiore determinatezza gli "enti strumentali partecipati", si ritiene di includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti per i quali ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- nei quali il Comune di Trento provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli Organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo";

- verso i quali il Comune abbia acquisito la qualità di "socio fondatore";

- nei confronti dei quali il Comune di Trento versi somme a titolo di contributo;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di Società partecipata è estesa anche alle Società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di Società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi;

Tabella 1. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2021

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2021	dati al 31 dicembre 2021			INCLUSIONE NEL GAP	MOTIVAZIONE	
			% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE INDIRETTA				PARTECIPAZIONE TOTALE
				%	PER IL TRAMITE DI			
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE Via Del Maso Smalz 3 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.697.657,85	90,90%			90,90%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda	
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI Via IV Novembre 23/4 38121 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.951.346	100,00%			100%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda	
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO Via C. Battisti 1 38045 Civezzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	28.152	11,76% Il Comune di Trento ha 2 membri su 17 nel Consiglio direttivo			11,76%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA Piazza Domenicani 25 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	103.756	5,55% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea generale numero soci 18			5,55%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE E FILM DELLA MONTAGNA Via Santa Croce 67 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	161.470	23,08% Il Comune di Trento ha 3 membri su 13 nel Consiglio direttivo			23,08%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR Passaggio Zippel Vittorio 6 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Bilancio non ancora approvato	2,13% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci numero soci 47			2,13%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO Via Torre D'Augusto 41 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.418.441	14,29% Il Comune di Trento ha 1 membro su 7 nel Consiglio di Amministrazione			14,29%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO Via Gilm 1/A 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.098.741	20,00% Il Comune di Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di Amministrazione			20,00%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2021	dati al 31 dicembre 2021			INCLUSIONE NEL GAP	MOTIVAZIONE	
			% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE INDIRETTA				PARTECIPAZIONE TOTALE
				%	PER IL TRAMITE DI			
			ne					
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI Piazza Santa Maria Maggiore 7 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	140.000	20% Il Comune di Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di amministrazione			20,00%	SI' Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione	
FARMACIE COMUNALI S.P.A. Via Asilo Pedrotti 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	4.964.082	95,42%			95,42%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	
SANIT SERVICE S.R.L. Via Grazioli 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA indirettamente	90.000		95,42%	FARMACIE COMUNALI S.P.A	95,42%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A. Via Brennero 71 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	1.355.000	82,26%			82,26%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea	
TRENTINO TRASPORTI S.P.A. Via Innsbruck 65 38121 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	31.629.738	14,2365%			14,2365%	SI' Società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL	
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. Via Torre Verde 25 38122 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	18.000.000	33,33%			33,33%	SI' Quota di partecipazione maggiore al 20%	
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A Via Manzoni 26 38068 Rovereto	SOCIETA' PARTECIPATA	411.496.169	5,83%	15,92%	FINDOLOMI TI ENERGIA S.R.L.	21,75%*	SI' Società quotata. Quota di partecipazione maggiore al 10%	
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. Via Jacopo Aconcio 6 38122 Trento	SOCIETÀ PARTECIPATA	1.000.000	1,10%			1,10%	SI' Società a totale partecipazione pubblica Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.	
TRENTINO DIGITALE S.P.A. Via G. Gilli 2 38121 Trento	SOCIETÀ PARTECIPATA	6.433.680	0,68%			0,68%	SI' Società a totale partecipazione pubblica Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SOCIETÀ PARTECIPATA	9.553	0,54%			0,54%	SI' Società a totale partecipazione pubblica	

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2021	dati al 31 dicembre 2021			INCLUSIONE NEL GAP	
			% PARTECIPAZI ONE DIRETTA DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE INDIRETTA			PARTECIPAZIO NE TOTALE
				%	PER IL TRAMITE DI		
SOCIETA' COOPERATIVA Via Torre Verde 23 38122 Trento						MOTIVAZIONE Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.	

*Ai fini del consolidamento la percentuale da considerare è del 23,2459% aggiungendo il consolidamento del 33,33% delle differenze delle voci dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi di FinDolomiti s.r.l. come specificato nei criteri di formazione.

In merito al procedimento adottato per definire la quota di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati si precisa quanto segue. L'art. 11 ter del D.Lgs 118/2011 definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione. Per gli enti strumentali partecipati, tuttavia, né la norma citata né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali. Il Principio contabile applicato 4/4 detta, però, il metodo di determinazione della quota di partecipazione per l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale qualora si tratti di una fondazione. Così recita infatti il Principio: *“Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.”* Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati, estendendo anche agli altri enti quanto prescritto dal Principio per le fondazioni, è stato applicato, il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali rapportando il numero di rappresentanti nominati dal Comune di Trento nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività.

Alla luce delle definizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e nel Principio contabile applicato 4/4 e delle motivazioni espresse nella deliberazione di Giunta comunale n. 331 di data 20 dicembre 2021 non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento le società riportate nella tabella sottostante:

Tabella 2. Società escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica

SOCIETA'	MOTIVO ESCLUSIONE
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S.CONSA R.L.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
INTERBRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

TRENTO FUNIVIE S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
-----------------------	---

Ai fini della delimitazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito la tabella approvata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 331 di data 20 dicembre 2021, dalla quale si evince il ragionamento effettuato. Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Secondo lo stesso paragrafo del principio contabile, con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici;

Inoltre, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019 in Provincia di Trento, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta. Si riportano sia i dati contabili analizzati nella deliberazione sopra richiamata (dati al 31.12.2020 tratti dai bilanci 2020 degli enti/società e dal rendiconto 2020 del Comune) sia, al fine di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'ultimo periodo del paragrafo 3.1 del Principio contabile 4/4 e ragionare pertanto sull'esercizio oggetto di consolidamento, i dati relativi al 31.12.2021 tratti dai bilanci/rendiconto 2021.

Tabella 3. Parametri di riferimento

Parametri	Valori del Comune di Trento		Soglia di rilevanza 10%		Soglia di rilevanza 3%	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	1.243.692.000,00	1.250.973.466	124.369.200	125.097.347	37.310.760	37.529.204
PATRIMONIO NETTO	871.008.371,00	874.566.827	87.100.837	87.456.683	26.130.251	26.237.005
RICAVI CARATTERISTICI ²	175.566.710,00	186.591.498	17.556.671	18.659.150	5.267.001	5.597.745

2 Ai sensi del principio contabile applicato 4/4, "La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente."

Tabella 4. Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2020**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2020						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		MOTIVAZIONE	
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		
	37.310.760		26.130.251		5.267.001			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.484.816	0,843	5.176.021	0,594	10.115.717	5,762	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	3.922.628	0,315	2.566.974	0,295	2.170.927	1,237	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.681.720	0,457	2.905.415	0,334	6.522.303	3,715	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	16.613.286	1,336	10.610.096	1,218	24.149.681	13,755	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	5.998.387	0,482	4.228.486	0,485	3.544.106	2,019	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	241.543.261	19,421	72.069.268	8,274	100.564.062	57,280	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	166.767.088	13,409	42.531.393	4,883	58.767.111	33,473	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i> Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	13.193.996	1,061	4.526.001	0,520	5.221.703	2,974	SI	<i>Società in house</i> Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	5.878.095	0,473	3.826.532	0,439	3.885.376	2,213	SI	<i>Società in house</i> Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	1.015.481.482	81,651	569.324.192	65,364	41.154.570	23,441	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	2.319.348.000	186,489	1.198.225.000	137,568	1.397.413.000	795,944	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	220.934.336	17,764	220.909.589	25,363	2	0,00	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	2.319.696.000	186,517	1.201.748.000	137,972	1.397.413.000	795,944	SI	Per incidenza valori

(dati bilancio consolidato)								
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2020						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	124.369.200		87.100.837		17.556.671		
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	86.745	0,007	38.002	0,004	195.265	0,111	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	64.384	0,005	-32.638	-0,004	100.058	0,057	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLOREAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	471.724	0,038	173.250	0,020	875.557	0,499	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR *	97.075	0,008	-14.615	-0,002	300.156	0,171	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.945.581	0,639	1.339.566	0,154	3.251.705	1,852	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	1.853.843	0,149	611.044	0,070	2.508.514	1,429	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	549.266	0,044	300.596	0,035	682.458	0,389	NO
SOMMATORIA	11.068.618	0,890	2.462.458	0,283	7.913.713	4,508	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Tabella 4.bis Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2021**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2021						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		MOTIVAZIONE	
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		
	37.529.204		26.237.005		5.597.745			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.291.123	0,823	5.268.983	0,602	10.039.641	5,381	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO	4.330.369	0,346	3.088.042	0,353	2.355.850	1,263	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti

SOPRAMONTE								
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.670.155	0,453	2.916.388	0,333	6.966.639	3,734	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	16.645.038	1,331	10.908.483	1,247	24.258.658	13,001	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	6.433.161	0,515	4.442.352	0,508	4.258.978	2,283	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	236.357.723	18,894	72.078.291	8,242	111.407.481	59,707	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	163.130.577	13,040	42.677.534	4,880	61.183.173	32,790	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	12.623.949	1,009	4.234.702	0,484	5.519.879	2,958	SI	<i>Società in house</i>
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	6.026.903	0,482	4.448.151	0,509	4.397.980	2,357	SI	<i>Società in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	1.553.352.998	124,172	578.407.976	66,137	47.725.185	25,577	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	4.183.872.000	334,449	1.145.654.000	130,997	2.176.715.000	1.166,567	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	223.207.480	17,843	223.174.580	25,518	1	0	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio consolidato)	4.186.493.000	334,659	1.151.442.000	131,659	2.176.715.000	1.166,567	SI	Per incidenza valori

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2021						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
		125.097.347		87.456.683		18.659.150	
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	102.319	0,008	36.674	0,004	254.561	0,136	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	77.331	0,006	-53.537	-0,006	125.168	0,067	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA	433.082	0,035	172.734	0,020	866.601	0,464	NO

MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO							
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR **							NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.811.459	0,624	1.345.009	0,154	3.677.718	1,971	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.093.414	0,167	612.452	0,070	2.428.050	1,301	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	518.274	0,041	235.578	0,027	689.866	0,370	NO
SOMMATORIA	11.035.879	0,881	2.402.247	0,275	8.041.964	4,309	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10% .

**L'associazione progetto Prijedor alla data di stesura della relazione non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2021 pertanto la tabella non comprende i relativi dati di bilancio.

Dalle tabelle sopra riportate si evince che il perimetro di consolidamento del Comune di Trento relativo all'esercizio 2021, anche alla luce dei valori di bilancio delle società ed aziende riferite al 2021 comprende, oltre al Comune stesso in veste di capogruppo, i seguenti enti/società:

- AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
- AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- FARMACIE COMUNALI S.P.A.
- TRENTO MOBILITA' S.P.A.
- CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA
- TRENTO DIGITALE S.P.A.
- TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.
- TRENTO TRASPORTI S.P.A.
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.*
- FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.
- FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

*Il gruppo Dolomiti Energia ai fini del consolidamento peraltro è composto dalle seguenti società:

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. capogruppo

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO INTEGRALE E SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO INTEGRALE:	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2020	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2021	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING – ANNO 2020	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING – ANNO 2021
Dolomiti energia solutions s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,2459%
Novareti S.p.A.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,2459%
Dolomiti ambiente s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,2459%
Dolomiti GNL s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,2459%
Dolomiti energia Hydro Power s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,2459%
Gasdotti Alpini s.r.l.	0,0000%	100,0000%	0,0000%	23,2459%
Dolomiti energia S.p.A.	83,0300%	82,9900%	19,3011%	19,2918%
Set distribuzione S.p.A.	69,6000%	69,6000%	16,1791%	16,1791%
Dolomiti Energia Trading S.p.A.	98,7200%	98,7200%	22,9484%	22,9484%
Dolomiti transition assets s.r.l.	0,0000%	66,6700%	0,0000%	15,4980%
Dep. Trentino centrale s. cons. a r.l.	57,0000%	57,0000%	13,2502%	13,2502%
Hydro Dolomiti Energia s.r.l.	60,0000%	60,0000%	13,9475%	13,9475%
Dolomiti edison energy s.r.l. (fino al 30.6.2020 consolidata con il metodo del patrimonio netto. Dal 1.7.2020 consolidata con il metodo integrale)	51,0000%	51,0000%	11,8554%	11,8554%
SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:				
Giudicarie gas S.p.A.	43,3500%	43,3500%	10,0771%	10,0771%
A.g.s. S.p.A.	20,0000%	20,0000%	4,6492%	4,6492%
Bio Energia Trentino s.r.l.	24,9000%	24,9000%	5,7882%	5,7882%
EPQ s.r.l.	0,0000%	33,0000%	0,0000%	7,6711%
S.f. energy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,6230%
Neogy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,6230%
lviGnl	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,6230%

BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

La costituzione dell’Azienda speciale consorziale “Azienda Forestale Trento-Sopramonte” è stata decisa dal Comune di Trento con deliberazione consiliare d.d. 1.3.1954 n. 3247/9 e dall’Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte, con deliberazione d.d. 18.3.1954 n. 4 per la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale degli Enti consorziati. L’ente, costituito ai sensi dell’art. 155 del R.D. n. 3267 del 1923 è stato riconosciuto con Decreto Commissario del Governo 6.10.1954 n. 22579/III/b ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa e gestionale e di proprio statuto. L’Azienda ha iniziato ad operare il primo gennaio 1955.

L’Azienda ha per scopo la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale degli enti consorziati, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati. La gestione dei beni è curata con criteri di economicità.

Rientrano tra i settori operativi, inoltre, la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità forestale, la riqualificazione degli edifici rurali e la realizzazione di interventi rivolti alla promozione della fruizione turistico-ricreativa ambientale, nonché la tutela dell'esercizio dei diritti d'uso civico esistenti sul territorio a vantaggio delle varie comunità frazionali.

L'Azienda svolge inoltre il servizio di custodia forestale, ai sensi della L.P. 11/2007 e Relativo regolamento attuativo, nella zona di vigilanza n. 35 individuata dalla Giunta provinciale con delibera d.d. 21 luglio 2017 n. 1148, che comprende il territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Cimone, Aldeno e Garniga Terme.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 di data 18 novembre 1997, in base alla L.R. 1/1993, art. 44, comma 3, lettera c) con un capitale di dotazione iniziale di euro 77.468,53. Con la stessa deliberazione sono stati approvati lo Statuto ed il Disciplinare di servizio. Dal primo febbraio 1998 all'Azienda è stato affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali. Il vigente contratto di servizio, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 147 di data 21 novembre 2017.

Con deliberazione n. 956 l'A.N.A.C. ha iscritto A.S.I.S. nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda Speciale, interamente posseduta dal Comune di Trento, ha per scopo:

- la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria, diretta o indiretta, degli impianti e delle strutture sportive, di proprietà o di terzi, nonché tutti i connessi servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni sportive;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Farmacie comunali S.p.A. è stata costituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 149 del 13.11.1997, ai sensi dell'art. 9 della L. 475/1968 come modificata dalla L. 362/1991, con la revoca della ex Azienda farmaceutica municipalizzata. A partire dal 2011 Farmacie comunali è una società in house ed è totalmente pubblica per effetto dell'uscita dalla compagine dei farmacisti, già soci di minoranza, perfezionata nel 2016.

La società si occupa della gestione delle farmacie comunali, della distribuzione all'ingrosso di prodotti ed articoli vari collegati con il servizio farmaceutico e dell'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un

affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione tra i Comuni soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica. Con deliberazione n. 31 del 21 marzo 2021 la convenzione è stata modificata accogliendo le indicazioni dell'ANAC ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016. Con determinazione di data 27.09.2021 l'A.N.A.C. ha iscritto Farmacie Comunali S.p.A. nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Per il Comune di Trento la società gestisce 10 farmacie comunali, 9 delle quali sono state affidate con convenzione di data 23 gennaio 1998 per la durata di 99 anni mentre con deliberazione del Consiglio comunale di data 26 settembre 2018 n. 116 è stato rinnovato alla società l'affidamento della gestione della sede farmaceutica n. 28 di Cognola. L'affidamento di quest'ultima sede farmaceutica scadrà il 31 dicembre 2040 e prevede una nuova e diversa modalità di regolamentazione dei rapporti economici – finanziari - patrimoniali tra il Comune e la società.

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Trentino Mobilità S.p.A. è una società in house, totalmente pubblica, nata dall'evoluzione della ex Trentino Parcheggio S.p.A., costituita nel 1998 dal Comune e da ACI. L'attuale denominazione sociale è stata assunta nel 2006, in considerazione dell'ampliamento progressivo delle attività svolte.

Trentino Mobilità si occupa della gestione della sosta su strada e di altri servizi legati alla mobilità. Rientrano nell'oggetto sociale, più specificamente: la gestione della sosta a raso su strada e piazze; la progettazione e l'installazione di sistemi per la regolamentazione della sosta; la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la commercializzazione e la gestione di parcheggi, autorimesse, autosilos ed immobili in genere, compresi parcheggi per biciclette e ciclomotori; l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in genere; lo studio e la realizzazione di sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e del pagamento dei servizi; la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di enti, pubbliche amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il rilascio di permessi o altri titoli di sosta o di viaggio; la promozione e l'esecuzione di studi volti ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci e in generale l'utilizzo delle aree urbane; lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci; l'educazione e la promozione dell'uso corretto e funzionale dei veicoli, dei servizi di trasporto pubblici e privati, dei parcheggi e dei relativi impianti e sistemi tecnologici.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti pubblici soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica. Con deliberazione 29.07.2020 n. 691 l'A.N.A.C. ha iscritto Trentino Mobilità S.p.A. nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione consiliare n. 68 di data 19 maggio 2016 il Comune di Trento ha affidato alla società il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento e altri servizi connessi alla mobilità urbana comprendenti la realizzazione e la gestione delle infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi, le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nonché la gestione unitaria delle autorizzazioni di circolazione nel comune di Trento. La convenzione adottata con la deliberazione richiamata e sottoscritta il 25 luglio 2016 ha durata di sette anni e quindi i servizi saranno gestiti dalla società fino al 30 giugno 2023.

Con deliberazione consiliare d.d. 4 marzo 2020, n. 35, nell'ambito degli impegni assunti con l'adesione al Progetto europeo H2020 Stardust, è stata affidata alla Società la realizzazione, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022, del progetto "Logistica ultimo miglio", che consiste nell'organizzazione di un centro di distribuzione urbana delle merci finalizzato alla consegna finale in centro città con mezzi elettrici.

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Trentino Trasporti S.p.A. è una società a capitale prevalentemente pubblico (94,7483% del capitale sociale al 31.12.2021) che presenta una quota esigua (0,0014% del capitale sociale al 31.12.2021) in mano a soggetti privati, privi peraltro di potere di veto e di esercizio di un'influenza determinante³. Si tratta di una società di sistema (ai sensi della L.P. 3/2006) configurata secondo il modello in house, dotata pertanto di una convenzione di governance per l'esercizio del controllo analogo congiunto sottoscritta da tutti i soci pubblici, tra i quali la Provincia Autonoma di Trento che detiene una partecipazione pari al 80,0430% e il Comune di Trento con una quota pari al 14,2365% al 31.12.2021.

Ai sensi dello statuto, come risultante dalle modifiche apportate dall'assemblea straordinaria di data 27.11.2017 anche per adeguamento al D.Lgs 175/2016 ed alla L.P. 19/2016, rientrano nell'oggetto sociale :

- la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo;
- la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità;
- la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico ;
- la gestione del servizio pubblico aeroportuale (Aeroporto G.Caproni)

La società costituisce inoltre lo strumento di sistema degli enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, svolgendo a tal fine l'esercizio di linee ferroviarie (linea Trento-Malé-Mezzana e in parte linea Valsugana), di impianti a fune (Funivia Trento-Sardagna) e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, nonché la gestione del trasporto su strada di persone e di merci.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 di data 19 giugno 2019 il Comune di Trento ha affidato alla società la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune nonché il servizio di trasporto pubblico turistico (skibus e navetta Trento - Monte Bondone) fino al 30 giugno 2024.

³ Pertanto, ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato, la società è stata considerata "a totale partecipazione pubblica" e quindi è stata classificata come "società partecipata".

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

La società nasce con la denominazione di Trentino Servizi S.p.A. il 2 luglio 1998 con una partecipazione paritetica di S.I.T. p.A. e A.S.M. S.p.A. di Rovereto (50%) con l'obiettivo di gestire in maniera integrata e coordinata i servizi pubblici (acqua, gas, energia, igiene ambientale) delle due città, costituenti il bacino più importante dell'intera provincia.

In data 2 dicembre 2002 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati S.p.A. di Rovereto e della Società Industriale Trentina p.A. nella Trentino Servizi S.p.A..

Al termine di un processo iniziato nel corso del 2008, il 12 marzo 2009 è stato siglato l'atto di fusione per incorporazione di Dolomiti Energia S.p.A. in Trentino Servizi S.p.A.. La società post - fusione ha assunto la denominazione sociale di Dolomiti Energia S.p.A. ed è subentrata a Trentino Servizi S.p.A. nei contratti e nelle convenzioni in essere con il Comune di Trento, per la gestione dei servizi pubblici già affidati.

A partire dal 1° maggio 2016 la società ha cambiato denominazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A..

La società ha concluso nel 2017 la quotazione di strumenti finanziari diversi dalle azioni che non hanno comportato variazioni all'assetto societario. I Subordinated Floating Rate Notes due 2022 (prorogati al 1° agosto 2029) di Dolomiti Energia Holding S.p.a. sono stati ammessi alla quotazione ufficiale sulla borsa irlandese con effetto dal 14 luglio 2017.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. è pertanto una società a prevalenza pubblica che ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige ed in ogni altra località di proprio interesse anche all'estero. Dette attività possono essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi. La società consegue lo scopo sociale operando sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate; pertanto è parte integrante dell'oggetto sociale la detenzione di partecipazioni, anche di maggioranza, in altre società di servizi e ciò nei limiti e con l'osservanza delle norme in materia.

Il servizio di igiene urbana del Comune di Trento è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.), il servizio idrico a Novareti S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.) e il servizio di distribuzione dell'energia elettrica a Set Distribuzione S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.).

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

FinDolomiti Energia S.r.l. è stata costituita il 19 marzo 2009 sulla base dell'accordo d'investimento sottoscritto il 21 ottobre 2008 dai soci fondatori Comune di Trento con il Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina S.p.A. ora Trentino Sviluppo S.p.A. (società controllata al 100% dalla Provincia Autonoma di Trento). Tutti e tre i soci hanno conferito nella costituenda società una quota paritetica di azioni di Dolomiti Energia S.p.A., pari a n. 65.517.321 azioni, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 26 novembre 2008, n. 120. Le finalità dell'Accordo sono:

- garantire e consolidare il controllo pubblico su Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding S.p.A.);

- attribuire ad un solo soggetto il ruolo di interlocutore con gli altri soci non pubblici di Dolomiti Energia Holding S.p.A., semplificando così la struttura di governance e rendendola compatibile con futuri allargamenti della base azionaria nonché con una successiva eventuale quotazione su mercati regolamentati;
- consentire un’adeguata rappresentanza a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai soci pubblici di minori dimensioni;
- consentire l’assunzione di un impegno reciproco in ordine alle scelte di distribuzione dei dividendi nella società post-fusione tale da garantire un maggiore ritorno economico sul territorio.

Findolomiti Energia s.r.l. ha infatti ad oggetto esclusivo la detenzione e l’amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e l’esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

La partecipazione del Comune di Trento alla società garantisce il controllo pubblico di Dolomiti Energia Holding S.p.A. in accordo con gli altri due attuali soci (Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo S.p.A.).

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA

Il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa costituita il 9 luglio 1996 a seguito dell’unificazione, in sede locale, dell’Associazione provinciale A.N.C.I. e della Delegazione provinciale U.N.C.E.M..

Unificazione realizzata d’intesa con i due Organismi di Rappresentanza dei Comuni a livello nazionale, che hanno riconosciuto statutariamente (art. 32 per l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; art. 24 per l’Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) il Consorzio dei Comuni Trentini quale loro articolazione istituzionale e funzionale in Provincia di Trento.

Il ruolo e le funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dall’anno 2006, hanno subito una significativa ed importante integrazione dovuta all’istituzione, con L.P. 15 giugno 2005 n. 7, del Consiglio delle autonomie locali (istituito in attuazione dell’art. 123, quarto comma, della Costituzione e dell’art. 10 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, per assicurare la partecipazione degli Enti locali alle scelte di carattere istituzionale, all’attività legislativa ed amministrativa della Provincia Autonoma di Trento) e più precisamente al coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini nella gestione degli aspetti legati all’organizzazione e al funzionamento di tale nuovo Organismo di rappresentanza delle Autonomie Locali Trentine.

L’Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini, in data 20 dicembre 2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l’Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Tale modifica ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2018.

Con deliberazione 18.09.2019 n. 809 l’A.N.A.C. ha iscritto consorzio dei comuni nell’elenco delle Società in house di cui all’art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

La Società ha lo scopo di:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;

- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti ed istituti sia pubblici che privati, promuovendo, in particolare, opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) promuovere e gestire l'organizzazione di corsi-concorsi e corsi abilitanti per l'accrescimento delle professionalità di soggetti destinati ad operare quali dipendenti degli Enti soci;
- e) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- f) rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado, anche nelle funzioni di articolazione provinciale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCHEM);
- g) promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) esercitare tutte le prerogative, compiti e funzioni posti in capo all'organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni in provincia di Trento dalla L.P. 15 giugno 2005 n. 7 e ss.mm., istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali; assicurare a tale ente ogni forma di assistenza, collaborazione e supporto con l'obiettivo di creare le migliori condizioni per la gestione unitaria delle forme di rappresentanza degli Enti locali a livello provinciale;
- i) promuovere occasioni di incontro tra amministratori e dipendenti degli Enti soci anche nell'ambito di attività ricreative, sportive e di intrattenimento; sviluppare quindi ogni forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi e scambi internazionali, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni;
- j) stipulare, nell'interesse dei Soci nonché degli Amministratori e dipendenti dei Soci medesimi, accordi, protocolli e convenzioni per la fruizione di servizi e/o l'acquisto di beni;
- k) attivare ogni ulteriore iniziativa, anche a favore di soggetti terzi rispetto ai soci, per la valorizzazione, in termini generali o particolari, della Società, dei soci, del territorio trentino o dei suoi prodotti;
- l) promuovere e attivare servizi in materia di ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino, sviluppando prodotti ad elevato contenuto innovativo.

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Trento ha aderito alla costituzione di Informatica Trentina S.p.A. con deliberazione consiliare 16 novembre 1981, n. 1.650. La società, costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia Autonoma di Trento e di altri Enti pubblici del Trentino, è nata con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento (S.I.E.P.), di cui alla Legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10. A partire dal 2006 Informatica Trentina è divenuta società interamente pubblica, con l'uscita del socio privato che deteneva circa il 40% del capitale. Lo statuto è stato modificato in data 27 novembre 2007, al fine di configurarla quale società di sistema, ai sensi degli artt.

33, co. 7ter e 13 co. 2 lett. b) della L.P. 3/2006, per lo svolgimento in affidamento diretto secondo il modello in house providing di attività strumentali a favore degli Enti soci nel settore dei servizi e progetti informatici.

In data 14 dicembre 2009 la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 390 ha approvato la convenzione di governance della società Informatica Trentina S.p.A., sottoscritta poi in data 29 dicembre 2009.

Nell'assemblea dell'11 dicembre 2017 è stato modificato lo statuto.

Nell'assemblea straordinaria del 24 maggio 2018 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e la nuova denominazione della società Trentino Digitale S.p.A. operazione concretizzata in data 1° dicembre 2018.

La Provincia autonoma di Trento è il maggior azionista con l'88,5165% del capitale. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,5718%.

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli enti locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Trento ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione consiliare 17 luglio 2012, n. 88, esecutiva il 6 agosto, mediante l'acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 11.017 azioni del valore nominale di euro 1,00 della Società stessa, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 33, comma 7 bis, della L.P. n. 3/2006, per un valore complessivo di Euro 11.017,00. L'atto di cessione delle azioni si è perfezionato in data 25 febbraio 2013.

La partecipazione è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e non tributarie). Il primo affidamento ha avuto ad oggetto il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie; con delibera G.C. n. 365 del 27.12.2012 è stato approvato lo schema di contratto di servizio inteso ad affidare alla Società la riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali e il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 23 febbraio 2013. Successivamente in data 27 giugno 2014 è stata affidata alla società l'attività di gestione delle violazioni amministrative nonché di riscossione delle relative sanzioni e delle entrate connesse.

La legge di conversione n. 106/2011 del D.L. n. 70/2011 (cosiddetto "decreto sviluppo") ha apportato grandi novità nel campo delle riscossioni delle entrate comunali, disponendo la cessazione da parte della

Società Equitalia di tutte le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni e delle società dagli stessi partecipate.

L'aspetto di cambiamento più rilevante rispetto alle modalità di espletamento del servizio di riscossione coattiva da parte di Equitalia S.p.A., riguarda lo strumento di esazione utilizzato dal gestore. La riscossione coattiva verrà effettuata anziché mediante lo strumento del ruolo, avvalendosi dell'ingiunzione fiscale rafforzata dagli strumenti di cui al D.P.R. n. 602/1973 (fermo del veicolo, pignoramento, ipoteca, ecc.), oltre all'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910.

Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con deliberazione della Giunta comunale rispettivamente di data 27 novembre 2017 n. 217 e di data 11 dicembre 2017 n. 234 è stato confermato l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Trento e la gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento alla società fino al 31.12.2022.

La Società costituisce, nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e successive integrazioni e modifiche, lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per svolgere, sulla base di appositi contratti di servizio, le seguenti attività:

- a) di accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate;
- b) di riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- c) di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

La fondazione Haydn di Bolzano e Trento si occupa della diffusione della cultura musicale nelle province di Trento e Bolzano per mezzo della gestione dell'orchestra stabile professionale Haydn.

3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021, ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento in data 18 gennaio 2022 prot. n. 13940 e n. 13949, è stata inviata la delibera della Giunta Comunale n. 331 di data 20 dicembre 2021, e successivamente in data 9 maggio 2022, prot. n. 128422 sono state trasmesse le linee guida e le direttive del Responsabile del Servizio Sviluppo economico per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del Bilancio Consolidato.

Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni effettuate tra ciascun ente ed il Comune di Trento nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro. Tali operazioni reciproche infragruppo hanno rilevato sia la dimensione economica (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni intragruppo), sia la dimensione patrimoniale (crediti-debiti), sia gli interventi straordinari (cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- l'indicazione separata dei tributi e dei corrispettivi di natura patrimoniale versati al Comune di Trento, quali IMIS e Imposta sulla pubblicità;
- le informazioni richieste dal Paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Inoltre, è stata inoltrata a tutti i soggetti del perimetro di consolidamento una tabella con la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Trento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ed è stato richiesto a tutti i suddetti soggetti di indicare i criteri di valutazione adottati nella redazione dei rispettivi bilanci e le motivazioni in merito alle eventuali discordanze rispetto ai criteri del Comune.

I bilanci delle società e degli enti, la cui data di chiusura è il 31 dicembre 2021, sono stati approvati rispettivamente da :

- Farmacie Comunali S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 18 maggio 2022;
- Trentino Mobilità S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 6 maggio 2022;
- ASIS dal Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2022;
- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa dall'assemblea dei soci in data 25 maggio 2022;
- Trentino Digitale S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 11 maggio 2022;
- Trentino Riscossioni S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 24 maggio 2022;
- Trentino Trasporti S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 4 maggio 2022;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte, rendiconto finanziario ed economico patrimoniale, dall'assemblea in data 9 giugno 2022;
- Dolomiti Energia Holding S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 31 maggio 2022;
- Findolomiti Energia S.r.l. dall'assemblea dei soci in data 27 giugno 2022;
- Fondazione Haydn di Bolzano e Trento dal consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2022.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIS in data 24 giugno 2022 prot. 178444;

- Azienda forestale Trento e Sopramonte in data 09 agosto 2022 prot. 222924;
- Consorzio dei Comuni Trentini in data 15 giugno 2022 prot. 169088;
- Farmacie Comunali S.p.A. in data 11 luglio 2022 prot. 193610;
- Trentino Digitale S.p.A. in data 8 luglio 2022 prot. 192018;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 31 maggio 2022 prot. 153085;
- Trentino Riscossioni S.p.A. in data 11 luglio 2022 prot. 192753;
- Trentino Trasporti S.p.A. in data 23 giugno 2022 prot. 177139;
- Gruppo Dolomiti Energia in data 24 giugno 2022 prot. 178285;
- Fondazione Orchestra Haydn in data 3 agosto 2022 prot. 216511.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comune di Trento** La redazione del Rendiconto della gestione anno 2021 del Comune di Trento è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.
- ASIS** Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2021 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all’art. 2426 c.c..
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile.
- Farmacie Comunali** La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.
L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tale operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, prestazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono:
la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 5 del Codice civile.
I criteri di valutazione applicati fanno riferimento all’art. 2426, comma 1, del Codice civile.
- Gruppo Energia Dolomiti** I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono gli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS” oppure “Principi Contabili Internazionali”) per la redazione dei bilanci delle società aventi titolo di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l’altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio consolidato.
Il Gruppo ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio consolidato al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione

agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la “Data di Transizione”). Inoltre il 14 luglio 2017 la Capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa ha concluso le operazioni di quotazione presso il mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange) di un prestito obbligazionario già in essere per un importo residuo di nominali euro 5 milioni, assumendo la qualifica di Ente di Interesse Pubblico (EIP) e pertanto con obbligo di redazione dei propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Trentino Mobilità

Il bilancio al 31/12/2021 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Trentino Trasporti

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Trentino Digitale

Il bilancio al 31/12/2021 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del C.C. e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi dell'art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente al Bilancio degli esercizi aventi inizio dal 1 gennaio 2016 (art. 12 I comma D.Lgs. 139/2015).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. Si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unilateralmente alla presente Nota integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri usati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità e ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 bis, si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, a eccezione di quanto concernente l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423 bis II comma C.C.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei

rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamenti Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, VI comma, C.C. la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza a comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri interventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre forme specifiche sul bilancio – e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Trento I costi capitalizzati sono iscritti applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC: “Le immobilizzazioni immateriali”, nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore, La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..”

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.1).

ASIS

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità): altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di scadenza contrattuale per la messa a disposizione dei beni di terzi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non sono state iscritte poste, nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, per le quali sia previsto dal Codice Civile il consenso dell'Organo di Revisione Legale.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immobiliari è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi pertanto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come viene richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che

per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Azienda Forestale Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce “Immobilizzazioni in corso” coincide con gli incrementi delle immobilizzazioni relativi agli inventari extra contabili; tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale attivo risulta rilevata una quota di immobilizzazioni in corso in quanto la matrice di correlazione Arconet prevede la rilevazione di tutti gli impegni del titolo 2, mentre l’aggiornamento del patrimonio è stato fatto sulla base dei mandati. Tale posta sarà conciliata con l’incremento delle immobilizzazioni nell’esercizio successivo.

Farmacie Comunali Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Trentino Riscossioni Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in tre anni e comprendono le licenze per il software utilizzato per l'attività di riscossione e gestione delle sanzioni amministrative.

Gli incrementi su beni di terzi sono rappresentati da implementazione su software non di proprietà. Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto a cui l'implementazione si riferisce. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Gruppo Energia Dolomiti I “Beni in concessione” rappresentano il diritto del Gruppo ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica attraverso la controllata SET Distribuzione S.p.A. e dei servizi di distribuzione

del gas e dell'acqua attraverso la controllata Novareti S.p.A. nei comuni di competenza del Trentino. Il metodo adottato è il c.d. Metodo dell'attività immateriale, ovvero tenendo in considerazione i costi sostenuti per la progettazione e la costruzione dei beni con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare in quanto previsto dall'IFRS 15 e per tanto se il fair value dei servizi ricevuti non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato di avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Poiché si presuppone che i benefici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione o, nel caso in cui le concessioni siano scadute, lungo la durata del periodo previsto tra la data di chiusura del bilancio e l'emissione del nuovo bando di gara per l'affidamento della concessione. Per la concessione della distribuzione del gas naturale, la data entro la quale doveva essere esperita la gara d'ambito è stata prorogata ulteriormente dalla stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento) di 12 mesi, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020. Gli ammortamenti relativi ai beni in concessione sono stati quindi determinati in considerazione di questo arco temporale prendendo in considerazione il VIR (Valore Industriale Residuo) stimato al 31 dicembre 2020. Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Qualora sia specificato nell'accordo di concessione e sia affabilmente stimabile, il valore residuo è inteso come il VIR (Valore Industriale Residuo). In caso contrario, il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico. Secondo l'esperienza pregressa del Gruppo, la vita utile dei beni in concessione risulta superiore alla durata della concessione. Pertanto, non è necessario rilevare gli oneri relativi alle attività di ripristino o sostituzione nella stima di fondi per oneri di ripristino beni in concessione, così come previsto nel caso in cui la vita utile dei beni in concessione risulti inferiore alla durata della concessione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di

pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccedente la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conte economico quale provento.

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (“impairment test”). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Trentino Mobilità

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento (Area Sosta di Via Fersina), alle migliorie apportate all'immobile presso cui si trova la nuova sede sociale, condotta in locazione, ed ai lavori di manutenzione sull'immobile utilizzato nell'ambito del contratto di affitto di azienda “Autosilo”.

Trentino Trasporti

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Trentino Digitale

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singola voci.

I costi di software sono stati classificati tra i “Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi in “software applicativi” e “software di base e

di sistema “.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito al Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera l'ambito di applicabilità della Legge n. 663/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per “Concessioni licenze marchi e altri diritti simili “, rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” sono ammortizzate del 20% in base al previsto utilizzo.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021, prevista dall'art. 1 comma 711 della legge 234/2021 (legge bilancio 2022).

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Trento

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.2)

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o ,sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

ASIS

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso (OIC 16 par.61).

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportata l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati nel conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del 19 marzo 1983 n. 72, così come anche

richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Azienda Forestale

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso e acconti. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Attività di riclassificazione dei beni rispetto ai nuovi codici ARCONET.

A seguito della ricognizione inventariale effettuata nei mesi scorsi è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo.

Farmacie Comunali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Trentino Riscossioni

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Gruppo

Dolomiti Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione,

Energia

al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività a parte di un'attività.

Le migliorie su beni di terzi accolgono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento di immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

Trentino Mobilità

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2021 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi esistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti all'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Trentino Trasporti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Trentino Digitale

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attestati l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network s.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per alcune categorie, per la natura e specificità tecnica-tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino network s.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quello meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista all'art. 1, comma 711 della legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ad un piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in

quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

- Comune di Trento** Le partecipazioni in in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.3).
- ASIS** I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi dalla facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.
- Azienda Forestale** L'Azienda forestale Trento–Sopramonte non detiene immobilizzazioni finanziarie.
- Farmacie Comunali** Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.
- Trentino Riscossioni** Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.
L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.
- Gruppo Energia Dolomiti** Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint ventures sono iscritte al costo di acquisizione o costituzione.
In presenza di evidenze di perdita di valore (cd “indicatori di impairment”), la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attuando i flussi di cassa prospettici della partecipazione, e, ove possibile, il valore ipotetico di vendita determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato.
La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è eventualmente rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti.
I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.
- Trentino Mobilità** Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, rettificato mediante l'appostamento di un fondo

svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore delle frazioni di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione nella cooperativa Car Sharing Trentino portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale.

La società non detiene altre partecipazioni rispetto a quelle immobilizzate, di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Trentino Trasporti Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Trentino Digitale Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore presunto di realizzo.

Consorzio dei Comuni Trentini Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Comune di Trento Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, c.c.).

ASIS Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze derivanti da recuperi di materiali e apparecchi dagli impianti sono valutate zero.

Azienda Forestale I valori che compongono questa classe sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata e sono suddivisi in quattro raggruppamenti.

Farmacie Comunali Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di

acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Gruppo Energia	Dolomiti	Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessaria, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a Conto economico.
Trentino Mobilità		Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2021, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. A tal proposito, si precisa che nell'esercizio 2021 la società ha ceduto uno dei beni in questione, a fronte di un corrispettivo di poco inferiore a quello di costo, e pertanto ad un valore maggiore rispetto al valore contabile svalutato.
Trentino Trasporti		Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".
Trentino Digitale		Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico. Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di messa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost). I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli accordi eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo. Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio. Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

Comune di Trento

I crediti di funzionamento sono iscritti solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

I crediti inesigibili vengono invece stralciati dalla contabilità finanziaria (Conto del bilancio) e riportati nello Stato Patrimoniale sino al compimento dei tempi di prescrizione. Gli importi stralciati vanno ad aumentare i crediti dello Stato Patrimoniale

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

ASIS

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Azienda Forestale

Sono accorpati in un'unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità. Il totale dei crediti coincide con i residui attivi al 31.12.2021 al netto

del FCDE.

Farmacie Comunal I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale meno il fondo svalutazione crediti.

Trentino Riscossioni I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Gruppo Energia Dolomiti Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi e determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritte al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base alle situazioni di rischio al fine di allineare il valore di iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Trentino Mobilità I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. E' stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Trentino Trasporti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Trentino Digitale

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione del OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma del art. 2423 (principio di rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenza rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Consorzio Comuni Trentini

dei I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare.

Disponibilità liquide

Comune di Trento

Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi

presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

- ASIS** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Azienda Forestale** La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio e al termine dell'esercizio.
La voce "Istituto tesoriere" coincide con il fondo finale di cassa al 31 dicembre.
- Trentino Riscossioni** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Gruppo Dolomiti Energia** Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.
- Trentino Mobilità** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Trentino Digitale** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Consorzio dei Comuni Trentini** Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

- Comune di Trento** I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.
I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.
I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.
- ASIS** I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

- Azienda Forestale** I ratei e i risconti attivi sono state calcolati nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.
- Farmacie Comunali** Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- Trentino Riscossioni** I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
- Trentino Mobilità** I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
- Trentino Trasporti** I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.
- Trentino Digitale** Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.
Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- Consorzio dei Comuni Trentini** I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

- Comune di Trento** Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:
- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
 - accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi..
- Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Lo Stato Patrimoniale del Comune di Trento ricomprende il Fondo rischi per spese di soccombenza, il Fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti sui ruoli coattivi e per il Fondo trattamento di fine rapporto.

ASIS

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Azienda Forestale

Nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Farmacie Comunali

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trentino Riscossioni

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gruppo Energia

Dolomiti

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la durata di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso usato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da

variazione del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali in il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Trentino Mobilità

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trentino Trasporti

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'”an” e nel “quantum” a carico dell'Azienda.

Trentino Digitale

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevati, descritte nell'apposito capitolo della presente. Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa trattasi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della Nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Comune di Trento

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

ASIS

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Azienda Forestale

Il fondo Tfr corrisponde alla quota dell'avanzo accantonato nel risultato

finanziario di amministrazione 2021.

- Farmacie Comunali** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).
- Trentino Riscossioni** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
- Trentino Mobilità** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
- Trentino Trasporti** Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.
- Trentino Digitale** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 47/2000.
A seguito delle disposizioni del cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006, e della relativa rivalutazione di 31 dicembre 2021. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'INPS o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.
- Consorzio dei Comuni Trentini** Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso

dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

- Comune di Trento** I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.
I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti rimosse.
- ASIS** La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del Codice civile, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.
- Azienda Forestale** Il totale dei debiti coincide con i residui passivi al 31.12.2021 aumentati del debito IVA.
- Farmacie Comunali** I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- Trentino Riscossioni** I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
- Trentino Mobilità** La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Trentino Trasporti I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Trentino Digitale Ai sensi dell'art. 2426 n. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai 12 mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Consorzio dei Comuni Trentini I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Comune di Trento I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad esempio quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalla quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento/riscossione) ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata invece tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato attraverso il metodo del risconto.

Anche le concessioni cimiteriali si riferiscono ai “ricavi” sospesi attraverso il metodo del risconto. Le concessioni cimiteriali vengono rilevate tra I ricavi sulla base della durata delle concessioni.

ASIS

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell’esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell’elemento temporale anche dell’eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Azienda Forestale

Le poste comprese nella voce “Ratei e risconti passivi” sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili.

Farmacie Comunali

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trentino Riscossioni

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trentino Mobilità

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trentino Trasporti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Trentino Digitale

Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale in rapporto all’esercizio in chiusura.

Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza dell'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Consorzio dei Comuni Trentini I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Comune di Trento I costi ed i ricavi sono iscritti secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

ASIS Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Farmacie Comunali I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Trentino Riscossioni Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Gruppo Energia Dolomiti I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio. I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione prevista dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;

- identificazione delle “Performance obligations” contenute nel contratto;
- determinazione del “Transaction price”. Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - i. eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
 - ii. componenti variabile del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc..);
 - iii. componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedono al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del “Relative Stand Alone Selling Price”;
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligations è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indicizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Viene sostituito il principio espresso dallo IAS 18 per cui il ricavo va rilevato guardando ai benefici ricavabili dall'attività e alla valutazione di probabilità di incasso del relativo credito. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (point in time) oppure nel corso del tempo (over time).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando, unitamente al controllo del bene stesso, i rischi e i benefici rilevanti della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente ed il loro ammontare può essere attendibilmente determinato;
- i ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica sono rilevati al momento dell'erogazione della fornitura o del servizio, ancorché non fatturati. Tali ricavi si basano sui prezzi di Borsa e sui prezzi contrattualizzati, tenuto conto, ove applicabili, delle tariffe e dei criteri previsti dai provvedimenti di legge e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in vigore nel corso del periodo di riferimento. I ricavi non ancora riscontrati con la controparte sono determinati con opportune stime;
- i ricavi per la vendita di certificati sono contabilizzati al momento delle cessioni;
- i ricavi per prestazioni di servizi vengono registrati all'atto di erogazione o secondo le clausole contrattuali.

Trentino Mobilità Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Trentino Trasporti I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Trentino Digitale I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva

esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA

Si riportano di seguito le scritture di elisione delle operazioni infragruppo.

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI A.S.I.S.**

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	A.S.I.S.	Comune di Trento	
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	A8	B10	90.958,24
Allestimento struttura piazza Dante	A8	B10	20,00
	A8	B11	20,00
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	A8	B11	665,00
Trasferimento annuale ad A.S.I.S. a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva.	A3A	B12A	6.244.000,00
			6.335.663,24

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Comune di Trento	A.S.I.S.	
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	P_D2	A_CII3	36.144,63
Allestimento struttura piazza Dante	P_D2	A_CII3	20,00
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	P_D2	A_CII2A	20,00
Piano investimenti ASIS	P_D2	A_CII2A	125.979,24
TOTALE			162.163,87

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE A.S.I.S.	
Restituzione da A.S.I.S. quota parte contributi per progetti lavori socialmente utili.	A8	B18	1.526,70
TOTALE			1.526,70

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi.		A_BIV1A	5.176.021,00
		P_AIIE	1,00
	P_AI		3.951.346,00
	P_AIV		1.224.676,00

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Azienda Forestale	Riferimenti CE Comune di Trento	
Trasferimenti ad Azienda Forestale per realizzazione progetti di utilità collettiva.	A3A	B12A	19.968,83
Trasferimento ad Azienda Forestale per finanziamento spese di gestione.	A3A	B12A	1.629.000,00
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	A3A	B12A	7.832,79
Rimborso spese dipendente Azienda Forestale in comando presso il Corpo di Polizia Locale.	A4B	B18	23.935,55
TOTALE			1.680.737,17

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Azienda Forestale	
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	P_D4C	A_CII2A	7.832,79
Rimborso spese dipendente Azienda Forestale in comando presso il Corpo di Polizia Locale.	P_D5D	A_CII4C	7.065,85
Trasferimenti in conto capitale all'Azienda Forestale.	P_D2	A_CII2A	83.910,09
TOTALE			98.808,73

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Azienda Forestale	
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale.	A8	B13	34.738,97
TOTALE			34.738,97

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Azienda Forestale	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nell'Azienda Forestale.		(A_BIV1A)	2.333.635,64
	(P_AI)		1.543.340,75
	(P_AIIA)		790.294,89

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Comune di Trento	
Prodotto farmaceutici.	A4B	B9	2.835,12
	A4B	B10	13,11
Screening con tampone covid 19.	A8	B10	3.170,00
TOTALE			6.018,23

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Farmacie Comunali	
Prodotto farmaceutici.	P_D2	A_CII3	350,18
Prodotto farmaceutici. Ritenuta di garanzia 0,5%.	P_D2	E25B	40,33
TOTALE			390,51

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Farmacie Comunali	
Spese condominiali farmacia Meano.	A8	B10	1.720,56
Spese accessorie immobile piazza Mancini n. 5 ad uso farmacia comunale a Povo.	A8	B10	4,36
		E25B	45,04
Concessione locali in uso alla Farmacia comunale di Cognola.	A4A	A_D2	13,64
		B11	16.187,26
Concessione locali a uso farmacia comunale di Povo.	A4A	B11	14.349,84
Occupazione suolo pubblico Via Veneto e Via Bronzetti.	A4C	B18	87,50
SCIA centrale termica Via Bronzetti.	A4C	B18	162,50
Canone fisso 2021 farmacia Cognola.	A4A	B11	12.794,30
Canone variabile 2021 farmacia Cognola.	A4A	B11	26.443,50
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	A4A	B18	6.626,00
IMIS.	A1	B18	16.429,00
			94.863,50

ELISIONE DIVIDENDI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Farmacie Comunali	
Dividendi.	C19B	P_AIV	953.784,00
TOTALE			953.784,00

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Farmacie Comunali.		A_BIV1A	9.191.426,92
		P_AIIE	186.623,08
	P_AI		4.736.727,00
	P_AIIB		2.058.131,00
	P_AIIF		2.583.192,00

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Mobilità	Riferimenti CE Comune di Trento	
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	A4C	B10	91.800,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	A4C	B10	16.320,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	A4C	B10	18.890,00
Progetto "Logistica Ultimo miglio" - Progetto Stardust.	A4C	B10	57.993,44
TOTALE			185.003,44

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Mobilità	
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	P_D2	A_CII4C	45.900,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	P_D2	A_CII4C	16.320,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	P_D2	A_CII4C	9.336,00
Progetto "Logistica Ultimo miglio" - Progetto Stardust.	P_D2	A_CII4C	28.996,72
TOTALE			100.552,72

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Mobilità	
Canone occupazione suolo pubblico.	A4A	B11	341,20
	A4C	B11	0,52
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi.	A4A	B11	20.563,08
Quota 25% introiti stalli blu.	A4C	B11	1.225.631,75
Permessi ZTL Polizia Locale.	A4C	B10	335,70
Autorizzazioni Servizio Gestione Strade e parchi.	A4C	B10	145,50
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	A4A	B18	1.543,00
IMIS.	A1	B18	10.997,00
TOTALE			1.259.557,75

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	
Quota 25% introiti stalli blu.	P_D5D	A_CII3	451.499,03
TOTALE			451.499,03

ELISIONE DIVIDENDI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Mobilità	
Dividendi.	C19A	P_AIV	167.202,75
TOTALE			167.202,75

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Trentino Mobilità.		A_BIV1A	3.314.256,22
		P_AIIE	2.242,78
	P_AI		1.114.685,00
	P_AIIB		669.706,00
	P_AIIF		1.532.108,00

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Comune di Trento	
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2021.	A8	B11	79,45
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico.	A8	B12A	1.460,78
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune.	A3A	B12A	2.270.118,15
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone.	A3A	B12A	2.084,51
Acquisto biglietti urbani.	A4C	B9	15,53
TOTALE			2.273.758,42

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Trasporti	
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2021.	P_D2	A_CII3	79,45
Acquisto biglietti urbani.	P_D2	A_CII3	15,53
TOTALE			94,98

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Trasporti	
Installazione tabelle segnaletiche indicazione.	A4C	B18	8,19
Violazione codice stradale	A8	B18	8,81
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	A4A	B18	228,84
TOTALE			245,84

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Trentino Trasporti.		A_BIV1B	10.262.663,76
		P_AIIE	0,05
	P_AI		4.504.074,71
	P_AIIB		498.654,22
	P_AIIF		5.259.934,88

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Riferimenti CE Comune di Trento	
Quota associativa 2021	A4C	B10	107,84
Servizi per formazione generica del personale.	A4C	B10	83,51
	A8	B10	0,18
Servizi informatici.	A4C	B10	136,28
Corrispettivo per erogazione del "Servizio privacy RPD".	A4C	B10	14,58
			342,39

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	
Servizi per formazione generica del personale.	P_D2	A_CII3	9,39
Servizi informatici.	P_D2	A_CII3	67,22
Corrispettivo per erogazione del "Servizio privacy RPD".	P_D5D	A_CII3	7,29
TOTALE			83,90

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune Consorzio dei Comuni Trentini.		P_AIIE	20.773,04
	P_AIIB		51,59
	P_AIIE		20.721,45

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Digitale

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Trentino Digitale	Comune di Trento	
Servizio Telemaco.	A4C	B10	61,47
Servizi informatici.	A4C	B10	250,35
Servizi di Connettività per l'Evento: Dialogo sulla Transizione Digitale.	A4C	B10	3,74
			315,56

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Comune di Trento	Trentino Digitale	
Servizi informatici.	P_D2	A_CII3	150,96
Depositi cauzionali.	P_D5D	A_BIV2A	292,33
	P_D5D	A_CII4C	27,20
TOTALE			470,49

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Comune di Trento	Trentino Digitale	
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	A4A	B10	8,53
Concessione di terreni.	A4A	B18	0,68
Proventi da autorizzazioni	A4C	B18	0,11
TOTALE			9,32

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Digitale	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nella società Trentino Digitale.		A_BIV1B	282.825,48
		P_AIIE	0,00
	P_AI		43.749,03
	P_AIIB		104.406,28
	P_AIIF		128.626,34
	P_AIV		6.043,83

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Riscossioni

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Riscossioni	Riferimenti CE Comune di Trento	
Aggio a carico del debitore su riscossione coattiva.	A4C	B18	125,41
Rivalsa visure PRA.	A8	B10	12,81
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada.	A4C	B10	2.526,74
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero.	A8	B10	4.632,82
			7.297,78

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Comune di Trento	Trentino Riscossioni	
Aggio a carico del debitore anno su riscossione coattiva.	P_D5D	A_CII3	8,99
Rivalsa visure PRA.	P_D2	A_CII3	12,81
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada.	P_D2	A_CII3	92,08
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero.	P_D2	A_CII3	2.853,83
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva.	P_D2	A_CII3	2,76
TOTALE			2.970,47

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Comune di Trento	Trentino Riscossioni	
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	A4A	B18	10,03
TOTALE			10,03

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI TRENINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Trentino Riscossioni	Comune di Trento	
Riscossioni ultimo periodo 2021 non ancora riversate da Trentino Riscossioni.	P_D5D	A_CII3	2.458,35
		A_CII4C	16,33
TOTALE			2.474,68

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Riscossioni	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nella Trentino Riscossioni.		A_BIV1B	45.621,60
		P_AIIE	-0,02
	P_AI		11.017,00
	P_AIIF		34.604,58

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	
Interventi di agevolazione tariffaria.	A4C	B12A	385.017,25
Riversamento somme.	A4C	B18	63,15
Tariffa rifiuti.	A4C	B18	84.757,10
TOTALE			469.837,51

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Ambiente (GDE)	
Interventi di agevolazione tariffaria.	P_D4E	A_CII3	649.916,11
Tariffa rifiuti.	P_D5A	A_CII3	36.830,45
TOTALE			686.746,56

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	
Concessione unità immobiliare sita in via San Martino n. 67.	A4A	B11	929,52
Concessione unità immobiliare sita in via San Martino n. 63.	A4A	B11	921,93
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi	A4C	B18	22,55
Spese accessorie unità immobiliare sita in via San Martino n. 67.	A8	B11	57,92
Spese accessorie unità immobiliare sita in via San Martino n. 63.	A8	B11	57,42
IMIS.	A1	B18	3.269,54
TOTALE			5.258,88

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Dolomiti Ambiente (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	
Spese accessorie unità immobiliare sita in via San Martino n. 63.	P_D2	A_CII4C	70,06
TOTALE			70,06

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	
Interventi di manutenzione ordinaria.	A4C	B10	1.556,03
Interventi economici straordinari (L.P. 13/07).	A4C	B12A	4.755,20
Energia elettrica.	A4C	B10	508.977,82
Acqua.	A4C	B10	87.400,31
Gas.	A4C	B10	13.587,07
TOTALE			616.276,44

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia (GDE)	
Interventi di manutenzione ordinaria.	D2	A_CII3	1.323,75
Interventi su immobili.	D2	A_CII3	240,76
Energia elettrica.	D2	A_CII3	95.776,11
Acqua.	D2	A_CII3	26.519,72
Gas.	D2	A_CII3	7.561,83
TOTALE			131.422,18

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	
Utilizzo sale comunali.	A4C	B11	25,96
Rimborsi eccedenze pagamento utenze per revoca sussidi.	A8	B18	299,54
Rimborso importi non dovuti/note di accredito.	A8	B18	865,27
TOTALE			1.190,76

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Dolomiti Energia (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	
Canone di depurazione.	P_D5D	A_CII3	460.679,26
TOTALE			460.679,26

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Dolomiti Energia Holding (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	
Analisi di laboratorio.	A4C	B10	692,96
TOTALE			692,96

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Holding (GDE)	
Canone centrale Ponte Cornicchio.	A4A	B11	889,43
Accesso atti presso archivio di deposito. Servizio di copia e stampa.	A4C	B18	11,62
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	A4A	B18	20,46
IMIS.	A1	B18	20.853,91
TOTALE			21.775,42

ELISIONE DIVIDENDI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia Holding (GDE)	
Dividendi.	C19B	P_AIV	2.400.894,60
TOTALE			2.400.894,60

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA SOLUTION (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Solution (GDE)	
IMIS.	A1	B18	5,35
TOTALE			5,35

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI NOVARETI (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Novareti (GDE)	Comune di Trento	
Convenzione per la gestione fontane, idranti e camper service.	A4C	B10	42.631,59
Interventi di manutenzione ordinaria.	A4C	B10	151,10
Contributi agli investimenti. Ristrutturazione edificio ex sede degli uffici A.P.S.P.	A4C	B12B	39,29
TOTALE			42.821,97

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI NOVARETI (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Comune di Trento	Novareti (GDE)	
Convenzione per la gestione fontane, idranti e camper service.	D2	A_CII3	42.631,59
Elisione crediti e debiti per interventi straordinari su rete fognaria.	D2	A_CII3	40.995,33
TOTALE			83.626,92

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI NOVARETI (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Comune di Trento	Novareti (GDE)	
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	A4A	B18	104.606,64
COSAP.	A4A	B18	5.758,93
Autorizzazioni Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali.	A4C	B18	20,34
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	A4C	B18	4.615,59
Diritti di segreteria Servizio Gestione strade e parchi.	A4C	B18	15,35
Versamenti errati.	A8	B18	71,58
IMIS.	A1	B18	3.067,76
TOTALE			118.156,20

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI NOVARETI (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Novareti (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	P_D2	A_CII3	63.810,05
TOTALE			63.810,05

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	
Contributi agli investimenti. Restauro chiesetta del Redentore.	A4C	B12B	97,54
TOTALE			97,54

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP SET Distribuzione (GDE)	
Permuta immobiliare di aree in località passo Cimirlo in C.C. Povo.	P_D2	A_CII3	638,10
TOTALE			638,10

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	
Concessione cabine elettriche.	A4A	B11	8.751,75
COSAP.	A4A	B18	1.519,14
Autorizzazioni.	A4C	B18	2.516,72
Diritti di segreteria.	A4C	B18	49,17
Utilizzo locali comunali.	A4C	B11	29,22
IMIS.	A1	B18	5.955,37
TOTALE			18.821,38

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP SET Distribuzione (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	
Utilizzo locali comunali.	P_D2	A_CII3	11,88
Permuta immobiliare di aree in località passo Cimirolo in C.C. Povo.	P_D2	A_CII3	251,06
		A_CII4C	271,98
TOTALE			534,92

ELISIONE DIVIDENDI FINDOLOMITI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Findolomiti	
Dividendi.	C19B	P_AIV	5.700.000,00
TOTALE			5.700.000,00

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI HYDRO DOLOMITI ENERGIA (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Hydro Dolomiti Energia (GDE)	
IMIS.	A1	B18	1.813,41
TOTALE			1.813,41

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Gruppo Dolomiti Energia	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Dolomiti Energia Holding.		A_BIV1A	30.946.314,12
Partecipazione del Comune in Findolomiti.		A_BIV1A	67.929.736,01
		P_AIIE	139.430.815,62
	P_AI		171.789.735,05
	P_AIV		66.023.774,54
	P_AIIB		493.356,16

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Fondazione Haydn	Riferimenti CE Comune di Trento	
Contributo ordinario anno 2021.	A8	B12A	19.260,00
TOTALE			19.260,00

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Fondazione Haydn	
Saldo contribuito anno 2020.	P_D4E	A_CII4C	10.700,00
TOTALE			10.700,00

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Fondazione Haydn	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nella Fondazione Haydn.		A_BIV1B	242.021,07
		P_B4	340.062,53
	P_AI		619.748,20
	P_AIIB		89.000,00
	P_AIIE		0,40
	P_AIV		-126.665,00

Altre scritture di elisione delle operazioni infragruppo

ELISIONE COSTI A.S.I.S. E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Gruppo DE	A.S.I.S.	
Fatturato energia elettrica e acqua anno 2021.	A4C	B10	288.035,25
Tassa rifiuti anno 2021.	A4C	B10	1.520,46
TOTALE			289.555,71

ELISIONE DEBITI A.S.I.S. E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	A.S.I.S.	Gruppo DE	
Fatturato energia elettrica e acqua anno 2021.	P_D2	A_CII3	33.698,55
TOTALE			33.698,55

ELISIONE COSTI A.S.I.S. E RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Consorzio Comuni Trentini	A.S.I.S.	
Corsi di formazione.	A4C	B10	0,77
Servizi di consulenza.	A4C	B10	18,90
Servizio whistleblowing	A4C	B10	6,75
TOTALE			26,42

ELISIONE DEBITI A.S.I.S. E CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Consorzio Comuni Trentini	
Corsi di formazione.	P_D2	A_CII3	0,28
Servizi di consulenza.	P_D2	A_CII3	9,45
Servizio whistleblowing	P_D2	A_CII3	3,38
TOTALE			13,11

ELISIONE COSTI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E RICAVI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE A.S.I.S.	Riferimenti CE Consorzio Comuni Trentini	
Utilizzo impianti.	A8	B10	0,89
TOTALE			0,89

ELISIONE DEBITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E CREDITI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Consorzio Comuni Trentini	Riferimenti SP A.S.I.S.	
Utilizzo impianti.	P_D2	A_CII3	0,89
TOTALE			0,89

ELISIONE COSTI A.S.I.S. E RICAVI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Digitale	Riferimenti CE A.S.I.S.	
Servizi di connettività.	A4C	B10	7,67
MyPay.	A4C	B10	3,40
Gestione fatture passive	A4C	B10	1,15
TOTALE			12,22

ELISIONE DEBITI A.S.I.S. E CREDITI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Trentino Digitale	
Servizi di connettività.	P_D2	A_CII3	5,85
TOTALE			5,85

ELISIONE COSTI AZIENDA FORESTALE E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Azienda Forestale	
Energia elettrica, gas e acqua anno 2021.	A4C	B10	1.395,89
Tariffa rifiuti anno 2021.	A4C	B18	85,72
TOTALE			1.481,61

ELISIONE DEBITI AZIENDA FORESTALE E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Azienda Forestale	Riferimenti SP Gruppo DE	
Energia elettrica, gas e acqua anno 2021.	P_D2	A_CII3	280,30
Tariffa rifiuti anno 2021.	P_D5A	A_CII3	32,00
TOTALE			312,30

ELISIONE COSTI FARMACIE COMUNALI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Gruppo DE	Farmacie Comunali	
Diritto allacciamento fognatura farmacia di Via Veneto.	A4C	E25B	18,01
Tariffa rifiuti.	A4C	B18	2.100,87
Costi per servizi Set Distribuzione.	A4C	B10	47,01
Utenza acqua farmacia Riva del Garda.	A4C	B10	22,55
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	A4C	B10	34.509,60
TOTALE			36.698,04

ELISIONE DEBITI FARMACIE COMUNALI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Farmacie Comunali	Gruppo DE	
Tariffa rifiuti.	P_D2	A_CII3	533,84
Utenza acqua farmacia Riva del Garda.	P_D2	A_CII3	22,55
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	P_D2	A_CII3	10.246,45
Risconti passivi cabina elettrica.	P_EII3	A_D2	63,12
TOTALE			10.865,96

ELISIONE RICAVI FARMACIE COMUNALI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Farmacie Comunali	Gruppo DE	
Sviluppo software.	E24C	B10	929,84
Affitti cabina elettrica.	A8	B11	252,18
TOTALE			1.182,02

ELISIONE COSTI FARMACIE COMUNALI E RICAVI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Digitale	Riferimenti CE Farmacie Comunali	
Costi per servizi Trentino Digitale.	A4C	B10	20,40
TOTALE			20,40

ELISIONE DEBITI FARMACIE COMUNALI E CREDITI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Trentino Digitale	
Costi per servizi Trentino Digitale.	P_D2	A_CII3	10,20
TOTALE			10,20

ELISIONE COSTI TRENINO MOBILITÀ E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Mobilità	
Tariffa rifiuti.	A4C	B18	816,45
Utenze (acqua, energia elettrica).	A4C	B10	15.708,29
TOTALE			16.524,74

ELISIONE DEBITI TRENINO MOBILITÀ E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Gruppo DE	
Utenze (acqua, energia elettrica).	P_D2	A_CII3	1.551,32
TOTALE			1.551,32

ELISIONE COSTI TRENTINO MOBILITA' E RICAVI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	
Servizi informatici.	A4C	B10	5,62
TOTALE			5,62

ELISIONE DEBITI TRENTINO MOBILITA' E CREDITI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Trentino Mobilità	Trentino Digitale	
Servizi informatici.	P_D2	A_CII3	0,60
TOTALE			0,60

ELISIONE COSTI TRENTINO TRASPORTI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Gruppo DE	Trentino Trasporti	
Imposte e marche bollo	A4C	B18	7,90
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	A4C	B9	138.032,40
		B10	239.834,08
Interessi passivi.	A4C	C21A	1,60
Tariffa rifiuti.	A4C	B10	26.500,25
Servizi Dolomiti Energia Holding.	A4C	B10	7.082,08
Teleriscaldamento da Alto Garda.	A4C	B10	5.535,28
TOTALE			416.993,59

ELISIONE DEBITI TRENINO TRASPORTI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Gruppo DE	
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	P_D2	A_CII3	136.241,39
Tariffa rifiuti.	P_D2	A_CII3	7.089,43
Servizi Dolomiti Energia Holding.	P_D2	A_CII3	5.389,55
Teleriscaldamento da Alto Garda.	P_D2	A_CII3	1.355,40
Fattura 80052 del 31/12/2017 intestata ad aeroporto Caproni.	P_D2	A_CII3	21.182,58
TOTALE			171.258,35

ELISIONE RICAVI TRENINO TRASPORTI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Gruppo DE	
Altri ricavi e proventi diversi	A8	B18	810,54
Ricavi nei confronti di Novareti. Fattura 980/00 del 29/12/2021.	A8	B10	439,32
Ricavi nei confronti di SET Distribuzione. Fattura 979/00 del 29/12/2021.	A8	B10	938,51
TOTALE			2.188,37

ELISIONE CREDITI TRENINO TRASPORTI E DEBITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Gruppo DE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	
Crediti nei confronti di Novareti. Fattura 980/00 del 29/12/2021.	P_D2	A_CII3	535,96
Cauzioni nei confronti di Dolomiti Energia	P_D5D	A_CII4C	441,67
Crediti nei confronti di SET Distribuzione. Fattura 979/00 del 29/12/2021.	P_D2	A_CII3	1.144,98
TOTALE			2.122,61

ELISIONE COSTI TRENTINO TRASPORTI E RICAVI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Trentino Digitale	Trentino Trasporti	
Collegamenti Internet, canoni utilizzo software.	A4C	B10	184,67
Noleggi beni di terzi.	A4C	B11	125,04
TOTALE			309,71

ELISIONE DEBITI TRENTINO TRASPORTI E CREDITI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Trentino Trasporti	Trentino Digitale	
Collegamenti Internet, canoni utilizzo software.	P_D2	A_CII3	47,41
Software.	P_D2	A_CII3	1.108,40
TOTALE			1.155,81

ELISIONE RICAVI TRENTINO TRASPORTI E COSTI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Trentino Trasporti	Trentino Digitale	
Ricavi delle vendite e prestazioni.	A4C	B10	0,16
Altri ricavi.	A8	B11	16,95
TOTALE			17,11

ELISIONE CREDITI TRENTINO TRASPORTI E DEBITI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Trentino Digitale	Trentino Trasporti	
Ricavi delle vendite e prestazioni.	P_D2	A_CII3	0,16
Altri ricavi.	P_D2	A_CII3	12,24
TOTALE			12,40

ELISIONE COSTI TRENTINO TRASPORTI E RICAVI TRENTINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Riscossioni	Riferimenti CE Trentino Trasporti	
Prestazioni di servizi.	A4C	B10	3,11
Rimborso imposta di bollo su contratti.	A8	B18	0,88
TOTALE			3,99

ELISIONE COSTI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Consorzio dei Comuni Trentini	
Utenze.	A4C	B10	66,14
TOTALE			66,14

ELISIONE DEBITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Consorzio dei Comuni Trentini	Riferimenti SP Gruppo DE	
Utenze.	P_D2	A_CII3	6,30
TOTALE			6,30

ELISIONE RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E COSTI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Consorzio dei Comuni Trentini	Riferimenti CE Azienda Forestale	
Servizi di formazione e consulenza.	A4C	B10	51,00
TOTALE			51,00

ELISIONE CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E DEBITI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Azienda Forestale	Riferimenti SP Consorzio dei Comuni Trentini	
Servizi di formazione e consulenza.	P_D2	A_CII3	25,53
TOTALE			25,53

ELISIONE COSTI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E RICAVI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Trentino Digitale	Riferimenti CE Consorzio dei Comuni Trentini	
Servizi resi da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni Trentini.	A4C	B10	544,62
TOTALE			544,62

ELISIONE DEBITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E CREDITI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Consorzio dei Comuni Trentini	Riferimenti SP Trentino Digitale	
Servizi resi da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni Trentini.	P_D2	A_CII3	177,91
TOTALE			177,91

ELISIONE RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E COSTI TRENINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Consorzio dei Comuni Trentini	Riferimenti CE Trentino Digitale	
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale.	A8	B10	308,98
TOTALE			308,98

ELISIONE CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E DEBITI TRENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Digitale	Riferimenti SP Consorzio dei Comuni Trentini	
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale.	P_D2	A_CII3	308,98
TOTALE			308,98

ELISIONE RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E COSTI TRENTINO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Consorzio dei Comuni Trentini	Riferimenti CE Trentino Riscossioni	
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Riscossioni.	A4C	B10	1,03
		B18	0,01
TOTALE			1,04

ELISIONE COSTI TRENTINO DIGITALE E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Digitale	
Utenze.	A4C	B10	6.906,85
Tariffa rifiuti.	A4C	B10	117,36
Prestazioni di servizi Alto Garda Servizi.	A4C	B10	66,98
Prestazioni di servizi Dolomiti Energia Holding.	A4C	B10	316,44
TOTALE			7.407,63

ELISIONE DEBITI TRENTINO DIGITALE E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP	Riferimenti SP	
	Trentino Digitale	Gruppo DE	
Utenze.	P_D2	A_CII3	1.107,70
Tariffa rifiuti.	P_D2	A_CII3	35,83
TOTALE			1.143,53

ELISIONE RICAVI TRENTINO DIGITALE E COSTI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE	Riferimenti CE	
	Trentino Digitale	Azienda Forestale	
Servizi di connettività.	A4C	B11	3,79
TOTALE			3,79

Si riportano di seguito le scritture di rettifica.

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di Trento sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	7.659,06
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B10	3.057,70
Trasferimenti ad ASIS spese per utenze promiscue 2020. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B12A	13.429,76
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva (residuo 2020). Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D4C	P_AIIE	10.236,50
TOTALE			34.383,02

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2020 per conto della Azienda stessa. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	A8	P_AIIE	112.741,94
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore. Costi imputati dalla società nei Bilanci 2019 e 2020.	A8	P_AIIE	246.184,66
			358.926,60

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Rimborso spese dipendente Azienda Forestale in comando presso il Corpo di Polizia Locale. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D5D	B18	2.300,25

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI AZIENDA FORESTALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale. Costi registrati dall'Azienda nel Rendiconto 2020.	A8	P_AIIE	22.762,42
TOTALE			22.762,42

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Prodotto farmaceutici. Ritenuta di garanzia 0,5% su residuo 2020.	P_D2	P_AIIE	14,08
TOTALE			14,08

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Spese accessorie immobile piazza Mancini n. 5 ad uso farmacia comunale a Povo. Costo registrato dalla società nel Bilancio 2020.	A8	P_AIIE	106,39
Canone variabile 2020 farmacia Cognola. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	A4A	P_AIIE	26.691,50
TOTALE			26.797,89

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	4.258,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	2,11
Restituzione a Trentino Mobilità dei maggiori versamenti 2020 per gestione parcheggi in struttura. Ricavo registrato dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B18	5.025,72
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	16.954,20
TOTALE			26.240,03

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2020. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B12A	145.588,92
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B12A	306,51
TOTALE			145.895,43

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Servizi per formazione generica del personale. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	17,81
Servizi per formazione generica del personale. In attesa di fattura.	P_D2	B10	8,64
Servizi informatici. Economie di spesa che verranno registrate dal Comune nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	1,64
Servizi informatici. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B10	7,91
TOTALE			36,00

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Corrispettivo per service paghe e stipendi. Ricavi registrati dalla società nel Bilancio 2020.	A4C	P_AIIE	1,50
TOTALE			1,50

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TARENTINO DIGITALE

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Servizi informatici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D2	B10	35,10
Servizi informatici. Ricavo registrato dalla società nell'esercizio 2022.	P_D2	B10	0,41
TOTALE			35,51

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTO RISCOSSIONI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Aggio a carico del debitore anno su riscossione coattiva. Credito non indicato da Trentino Riscossioni.	P_D5D	P_AIIE	2,81
Rivalsa visure PRA. Importi impegnati sulla competenza 2021 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	P_D2	B10	11,92
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati sulla competenza 2021 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	P_D2	B10	1.777,06
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati su esercizi ante 2021 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	P_D2	P_AIIE	962,81
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati sulla competenza 2021 per i quali Trentino Riscossioni indica il ricavo ma non il credito.	P_D2	P_AIIE	199,36
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati su esercizi ante 2021 per i quali Trentino Riscossioni indica il ricavo ma non il credito.	P_D2	P_AIIE	2,38
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero. Importi impegnati sulla competenza 2021 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	P_D2	B10	422,97
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero. Importi impegnati sulla competenza 2021 per i quali non è stato indicato il costo.	P_AIIE	B10	728,26
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Costi imputati a residuo. Importi impegnati su esercizi ante 2021 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	P_D2	P_AIIE	1.252,89
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Costi imputati a residuo. Importi impegnati su esercizi ante 2021 per i quali Trentino Riscossioni indica il ricavo ma non il credito.	P_D2	P_AIIE	0,69
TOTALE			5.361,15

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune nel 2021, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	P_D4E	B12A	175.362,64
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune in esercizi precedenti al 2021, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	P_D4E	P_AIIE	41.813,96
Tariffa rifiuti. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2022.	P_D5A	B18	12.161,61
TOTALE			229.338,21

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI NOVARETI (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Diritti di segreteria Servizio Gestione strade e parchi.	A_CII3	A4C	2,66
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	A_CII3	A4C	804,08
COSAP.	A_CII3	A4A	419,15
TOTALE			1.225,89

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Diritti di segreteria.	A4C	A_CII3	0,73
Autorizzazioni.	A4C	A_CII3	627,99
COSAP.	A4A	A_CII3	35,88
			664,59

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	
Contributo ordinario: saldo 2020. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	P_AIIE	B12A	10.700,00
TOTALE			10.700,00

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di ASIS sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	A.S.I.S.	A.S.I.S.	
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Spesa impegnata dal Comune nel 2020.	A3A	P_AIIE	8.982,47
TOTALE			8.982,47

RETTIFICA COSTI E DEBITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	A.S.I.S.	A.S.I.S.	
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore 2020. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D4B	B10	158.742,51
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2021 per conto della Azienda stessa. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D4B	B10	155.798,27
TOTALE			314.540,78

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico dell'Azienda Forestale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico dell'Azienda Forestale sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI AZIENDA FORESTALE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	Azienda Forestale	Azienda Forestale	
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D5D	B13	21.732,41
TOTALE			21.732,41

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Farmacie Comunali sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI FARMACIE COMUNALI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	
Prodotto farmaceutici. Nota di accredito per riduzione ricavi 2020.	P_AIIE	A4B	1.567,00
TOTALE			1.567,00

RETTIFICA COSTI E DEBITI FARMACIE COMUNALI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	
Spese accessorie immobile piazza Mancini n. 5 ad uso farmacia comunale a Povo. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D2	B10	200,00
Canone variabile 2021 farmacia Cognola. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D2	B11	25.708,50
TOTALE			25.908,50

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Mobilità sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO MOBILITÀ NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	
Progetto "Logistica Ultimo miglio" - Progetto Stardust. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2022.	A4C	A_CII4C	16.008,08
TOTALE			16.008,08

RETTIFICA COSTI E DEBITI TRENTINO MOBILITÀ NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	Trentino Mobilità	Trentino Mobilità	
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D5D	B11	36.627,07
TOTALE			36.627,07

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Trasporti sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO TRASPORTI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	Trentino Trasporti	Trentino Trasporti	
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Spesa impegnata dal Comune nel 2020.	A8	P_AIIE	151,20
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2021. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2022.	A3A	A_CII2A	151,09
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2021. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2022.	A3A	A_CII2A	3.096,97
TOTALE			3.399,26

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Consorzio dei Comuni Trentini

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Consorzio dei Comuni Trentini sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Consorzio dei Comuni Trentini	Rif. CE/SP Consorzio dei Comuni Trentini	
Servizi informatici. Fattura parzialmente impegnata dal Comune sull'esercizio 2022.	A4C	A_CII3	6,02
Svolgimento concorsi unici per reclutamento personale comunale. Spesa impegnata dal Comune nell'esercizio 2019.	A4C	P_AIIE	43,20
TOTALE			49,22

RETTIFICA COSTI E DEBITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Consorzio dei Comuni Trentini	Rif. CE/SP Consorzio dei Comuni Trentini	
Corrispettivo per service paghe e stipendi. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2022.	P_D2	B10	0,90
			0,90

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Digitale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Digitale sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO DIGITALE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	Trentino Digitale	Trentino Digitale	
Noleggio posti operatore per sala radio. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2020.	A4C	P_AIIE	54,14
Servizi informatici. Spese impegnate dal Comune nel 2021 con imputazione sull'esercizio 2022.	A4C	A_CII3	9,15
Variazioni di lavori in corso e Rimanenze.	A6	A_CI	-71,85
TOTALE			-8,56

RETTIFICA COSTI E DEBITI TRENTINO DIGITALE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP	Rif. CE/SP	
	Trentino Digitale	Trentino Digitale	
Rettifica altri risconti passivi.	P_EII3	P_AIIE	0,61
			0,61

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Riscossioni

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Riscossioni sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO RISCOSSIONI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Trentino Riscossioni	Rif. CE/SP Trentino Riscossioni	
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Quota costi imputata su impegni 2022.	A4C	A_CII3	67,98
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Quota costi imputata a residuo.	A4C	P_AIIE	353,89
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Costi imputati a residuo.	A4C	P_AIIE	30,19
TOTALE			452,06

RETTIFICA COSTI E DEBITI TRENTINO RISCOSSIONI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Trentino Riscossioni	Rif. CE/SP Trentino Riscossioni	
Riscossioni ultimo periodo 2021 non ancora riversate da Trentino Riscossioni. Entrate che verranno accertate dal Comune nel Bilancio 2022 al momento della riscossione.	P_D5D	P_AIIE	39,31
			39,31

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE) NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Dolomiti Energia Holding (GDE)	Rif. CE/SP Dolomiti Energia Holding (GDE)	
Recupero maggiori canoni versati Ponte Cornicchio. Il Comune ha impegnato la spesa nel 2022.	A8	A_CII3	1.060,79
TOTALE			1.060,79

RETTIFICA RICAVI E CREDITI NOVARETI (GDE) NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento. Prestazioni eseguite a ridosso di fine anno 2021 inizio 2022 e quindi reimputate da parte del Comune all'esercizio 2022, in sede di riaccertamento ordinario.	A4C	A_CII3	7.810,63
TOTALE			7.810,63

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della Fondazione Haydn sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI FONDAZIONE HAYDN NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	
Contributo ordinario: saldo 2021. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2022.	A8	A_CII4C	2.140,00
TOTALE			2.140,00

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Il conto economico consolidato 2021 presenta un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 23.584.488, con un peggioramento di € 1.438.433 rispetto al conto economico consolidato 2020, che presentava un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 25.022.921.

Nella tabella seguente si riporta il peggioramento del risultato economico d'esercizio intervenuto nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento:

SOCIETÀ PERIMETRO	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFFERENZA
COMUNE DI TRENTO (CAPO FILA)	2.351.333	1.049.254	-1.302.079
A.S.I.S.	-5.274.880	-5.646.026	-371.146
AZIENDA FORESTALE	-1.412.425	-1.101.661	310.764
FARMACIE	1.270.037	1.427.766	157.729
TRENTINO MOBILITÀ	1.411.193	1.522.553	111.360
TRENTINO TRASPORTI	-2.072.873	-1.860.525	212.348
GRUPPO DE	28.750.663	28.203.042	-547.621
FONDAZIONE HAYDN	-127	-20.206	-20.079
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI		3.080	3.080
TRENTINO DIGITALE		13.921	13.921
TRENTINO RISCOSSIONI		-6.711	-6.711
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	25.022.921	23.584.488	-1.438.433

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, un confronto tra il Conto Economico 2020 e il Conto Economico 2021:

CONTO ECONOMICO	2020	2021	Differenza 2021-2020
A) componenti positivi della gestione	549.996.106	745.920.559	195.924.454
B) componenti negativi	523.572.975	723.858.221	200.285.246
differenza componenti positivi e negativi	26.423.130	22.062.338	-4.360.792
proventi finanziari	5.724.488	1.448.598	-4.275.890
oneri finanziari	1.884.816	2.213.601	328.785
proventi ed oneri	3.839.672	-765.003	-4.604.675
rivalutazioni	47.502.744	471.456.214	423.953.470
svalutazioni	43.870.710	468.872.618	425.001.908
rettifiche valore attività finanziarie	3.632.034	2.583.596	-1.048.437
proventi straordinari	6.027.179	6.815.755	788.576
oneri straordinari	1.480.410	1.316.183	-164.227
proventi ed oneri	4.546.769	5.499.571	952.802
risultato prima delle imposte	38.441.605	29.380.503	-9.061.102
imposte	13.418.684	5.796.015	-7.622.669
risultato di esercizio	25.022.921	23.584.488	-1.438.433
<i>risultato di gruppo</i>		23.349.206	
<i>risultato di pertinenza di terzi</i>		235.282	

CONTO ECONOMICO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Consorzio Comuni	Farmacie Comunali	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	Trentino Riscossioni	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
A) componenti positivi	186.591.498	10.017.953	2.355.850	23.749	24.194.985	416.046	4.258.978	60.725	18.580.505	512.444.219	1.393.328	-14.417.276	745.920.559
B) componenti negativi	201.210.453	9.854.677	1.864.545	19.965	22.574.048	406.454	3.687.952	59.303	18.577.475	478.983.831	1.387.568	-14.768.049	723.858.221
differenza	-14.618.955	163.276	491.305	3.784	1.620.937	9.591	571.026	1.422	3.029	33.460.388	5.760	350.774	22.062.338
proventi finanziari	9.905.241	138	21	19	23.655	145	8	1	1.056	740.149	46	-9.221.881	1.448.598
oneri finanziari	312.252	10.870	0	20	0	0	12	0	1.014	1.889.026	409	-2	2.213.601
proventi ed oneri	9.592.989	-10.732	21	-1	23.655	145	-4	1	42	-1.148.877	-363	-9.221.880	-765.003
rivalutazioni	2.918.052	0	0	0	0	0	0	0	0	468.538.162	0	0	471.456.214
svalutazioni	35.944	0	0	0	0	0	0	0	0	468.836.674	0	0	468.872.618
rettifiche attività finanziarie	2.882.108	0	0	0	0	0	0	0	0	-298.512	0	0	2.583.596
proventi straordinari	6.557.448	21.688	173.787	0	63.673	0	0	88	0	0	0	-930	6.815.755
oneri straordinari	1.208.582	23.089	73.872	0	10.707	0	0	36	0	0	0	-103	1.316.183
proventi ed oneri	5.348.866	-1.401	99.916	0	52.966	0	0	51	0	0	0	-826	5.499.571
risultato prima delle imposte	3.205.009	151.143	591.242	3.783	1.697.558	9.737	571.022	1.474	3.072	32.012.999	5.397	-8.871.933	29.380.503
imposte	3.003.462	58.184	70.174	536	421.676	2.355	160.173	442	1.787	2.073.023	4.203	0	5.796.015
risultato di esercizio	201.547	92.959	521.068	3.247	1.275.882	7.382	410.849	1.032	1.285	29.939.976	1.194	-8.871.933	23.584.488
<i>risultato di gruppo</i>	<i>201.547</i>	<i>92.959</i>	<i>473.703</i>	<i>3.247</i>	<i>1.217.447</i>	<i>7.382</i>	<i>337.983</i>	<i>1.032</i>	<i>1.285</i>	<i>29.939.976</i>	<i>1.194</i>	<i>-8.928.548</i>	<i>23.349.206</i>
<i>risultato di pertinenza di terzi</i>			<i>47.365</i>		<i>58.435</i>		<i>72.866</i>					<i>56.616</i>	<i>235.282</i>

Lo Stato patrimoniale consolidato 2021 presenta un totale dell'attivo e del passivo pari a € 2.198.125.172, con un miglioramento di € 439.212.635 rispetto allo Stato patrimoniale consolidato 2020, che presentava un totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.758.912.537.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra lo Stato patrimoniale 2020 e lo Stato patrimoniale 2021:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2020	2021	Differenza 2021-2020
Immobilizzazioni immateriali	27.746.209	25.643.593	-2.102.616
Immobilizzazioni materiali	1.337.198.331	1.350.668.887	13.470.556
Immobilizzazioni finanziarie	60.035.852	77.824.326	17.788.473
Totale immobilizzazioni	1.424.980.392	1.454.136.806	29.156.414
rimanenze	9.148.837	12.337.127	3.188.290
crediti	225.159.387	348.647.025	123.487.638
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	16.285.397	284.247.824	267.962.427
disponibilità liquide	78.834.178	94.009.434	15.175.256
Totale attivo circolante	329.427.798	739.241.409	409.813.611
Ratei e risconti attivi	4.504.346	4.746.957	242.611
TOTALE DELL'ATTIVO	1.758.912.537	2.198.125.172	439.212.635

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2020	2021	Differenza 2021-2020
Patrimonio netto comprensivo quota di terzi	1.056.746.432	1.048.502.795	-8.243.637
Fondi per rischi ed oneri	76.884.419	433.224.164	356.339.745
Trattamento di fine rapporto	20.240.811	19.399.353	-841.459
debiti da finanziamento	183.295.288	282.763.380	99.468.093
debiti verso fornitori	94.013.347	74.971.266	-19.042.080
acconti	2.995.119	3.547.994	552.876
debiti per trasferimenti e contributi	4.906.232	9.066.649	4.160.417
altri debiti	23.611.423	25.609.631	1.998.208
Totale debiti	308.821.408	395.958.921	87.137.513
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	296.219.466	301.039.939	4.820.473
TOTALE DEL PASSIVO	1.758.912.537	2.198.125.172	439.212.635

PASSIVO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Consorzio Comuni	Farmacie Comunali	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	Trentino Riscossioni	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Patrimonio netto	874.566.827	5.268.981	3.088.042	24.020	11.104.063	290.207	4.442.352	46.654	10.263.949	268.246.841	583.278	-129.422.419	1.048.502.795
Fondi per rischi ed oneri	1.437.828	460.586	0	0	395.000	17.663	103.674	15.483	622.105	429.796.282	35.481	340.063	433.224.164
Trattamento fine rapporto	14.288.422	332.065	277.108	707	308.625	23.657	242.963	5.004	1.148.104	2.515.291	257.407	0	19.399.353
debiti da finanziamento	64.443.725	232.901	0	0	0	71.400	0	0	14.787.809	203.227.545	0	0	282.763.380
debiti verso fornitori	34.793.490	2.638.925	128.422	1.870	3.034.617	70.328	279.705	12.436	1.805.958	33.031.395	86.147	-912.027	74.971.266
acconti	0	0	0	2	2.206	0	0	0	2.978.445	567.341	0	0	3.547.994
debiti per trasferimenti	9.820.191	350.720	0	0	26.232	13.673	0	0	66.236	0	0	-1.210.403	9.066.649
altri debiti	8.157.329	663.554	298.975	5.018	1.944.248	39.073	1.190.669	59.501	1.740.472	12.492.346	50.668	-1.032.222	25.609.631
Totale debiti	117.214.734	3.886.100	427.397	6.890	5.007.303	194.474	1.470.374	71.937	21.378.921	249.318.627	136.815	-3.154.652	395.958.921
Ratei e risconti	243.465.655	343.391	537.822	928	25.627	583.286	183.798	0	32.202.076	23.576.369	121.050	-64	301.039.939
TOTALE DEL PASSIVO	1.250.973.466	10.291.123	4.330.369	32.545	16.840.618	1.109.288	6.443.161	139.078	65.615.154	973.453.411	1.134.031	-132.237.072	2.198.125.172

Si riportano, per ASIS, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

La gestione da parte dell'azienda degli impianti sportivi del Comune di Trento che sono costituiti dalle tre piscine comunali del Centro sportivo G. Manazzon (con annesso lido estivo), del Centro sportivo Trento Nord (con annesso lido estivo) e di Madonna Bianca (C.S. "Ito del Favero"), dal BLM Group Arena e PalaGhiaccio in via Fersina, dalle palestre e piscine scolastiche (per quanto riguarda l'utilizzo extrascolastico), dalle palestre dei Centri sportivi di Fogazzaro e Gardolo, dai campi da calcio e di rugby, compreso lo Stadio Briamasco, dal Centro Sportivo Vela, dal campo scuola di atletica leggera "Carlo Covi ed Ezio Postal" (Campo scuola CONI) ed infine dal Centro Sci di Fondo Viote del Monte Bondone nell'esercizio 2021 ha risentito ancora della situazione epidemiologica che ha comportato la delle restrizioni nell'utilizzo delle strutture e quindi la riduzione degli ingressi, seppur un miglioramento rispetto al 2020 ma non i risultati sperati del 2019.

Si riportano, per Azienda Forestale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

L'attività realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2021 ha seguito le indicazioni contenute nel Piano – Programma dei lavori – anno 2021 approvato con deliberazione assembleare del 23 febbraio 2021 n. 5. Detto programma viene redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità attraverso uno scambio di corrispondenza, non essendo stato possibile la riunione in presenza a causa della pandemia Covid – 19 con le Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte.

Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento - anno 2021", nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili che nel 2021 sono stati eseguiti per il primo anno da una cooperativa sociale.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento, per importanti attività, anche se visto lo stato di pandemia in corso con un'attività ridotta e circostanziata (Trento Città del Natale) e supporto ad attività nelle Circoscrizioni, l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali, l'attività educativa/ricreativa tramite la partecipazione alle feste degli alberi.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale è esteso sulla superficie di 4.933 ettari ed è prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.396 ettari.

Si riportano, per la società Farmacie Comunali, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

Durante l'esercizio 2021, oltre all'attività di vendita dei farmaci, la società ha svolto diverse iniziative di prevenzione ed educazione alla salute attraverso programmi televisivi e distribuzione di materiale informativo su vari argomenti e cicli di conferenze sul territorio.

In risposta alle esigenze sorte a seguito dell'emergenza, l'azienda ha proseguito nel fornire il servizio per la consegna di farmaci a domicilio e, a seguito dell'accordo tra Provincia Autonoma di Trento, Azienda Sanitaria e farmacie del territorio stipulato nel 2020 e successivi aggiornamenti, ha proseguito l'attività per l'esecuzione dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus sars-cov 2 anche a pagamento e senza ricetta.

Durante l'esercizio si è dato avvio al cantiere della nuova sede della farmacia di Via Veneto con la demolizione del vecchio immobile e si è proseguito nell'avanzamento lavori sull'immobile sopra la sede della farmacia di San Cristoforo che verrà ultimato nell'anno 2022.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati molteplici e hanno riguardato l'installazione, terminata nel gennaio 2022, dell'impianto semi automatico del magazzino centrale e di un nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento per la farmacia di Riva del Garda e Via Veneto. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di mobili per varie farmacie, macchinari per l'analisi del sangue e apparecchiature informatiche. Un'altra importante iniziativa ha riguardato "Semplifarma" che è un servizio innovativo, dove il farmacista prepara in anticipo la terapia del paziente che potrà così assumere i farmaci già pronti nei giorni e negli orari corretti.

Si riportano, per la società Trentino Mobilità, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

Tutte le gestioni degli anni precedenti sono proseguite nel 2021, in virtù dei contratti di servizio attivi con i Comuni soci. Nei primi mesi dell'anno, e in misura minore anche negli ultimi, i ricavi si sono mantenuti su livelli significativamente inferiori a quelli pre-pandemia. In estate invece, e particolarmente nelle zone turistiche, i ricavi sono stati elevati.

Dal punto di vista delle tariffe, in febbraio il Comune di Trento ha deliberato di mantenere le tariffe introdotte sperimentalmente nell'estate 2020, avendo osservato un positivo effetto di riduzione della congestione nelle zone centrali; il Comune di Levico Terme ha invece deciso, in concomitanza con la messa a disposizione di 200 nuovi posti auto nelle vicinanze del lago, di incrementare significativamente la tariffa nel resto degli stalli stagionali, i più vicini alle spiagge, per incentivare l'utilizzo dei nuovi spazi, con l'obiettivo di ridurre così il traffico nella zona più delicata e frequentata dai turisti.

TRENTINO YOU - servizio logistico Ultimo miglio

Il servizio, previsto all'interno del progetto europeo che coinvolge il Comune di Trento anche in molte altre attività, è stato definito nel corso degli ultimi tre anni, anche in collaborazione con il partner scientifico Eurac (Accademia europea) di Bolzano. Tale attività ha comportato, oltre all'analisi di servizi analoghi attivati in altre città d'Europa, anche l'effettuazione nel 2019 di un'indagine che ha coinvolto un campione di attività economiche della ZTL, per caratterizzarne i fabbisogni in termini di approvvigionamento e le modalità di consegna o di prelievo della merce.

Dopo la condivisione della scelta operativa di dare vita ad un nuovo servizio logistico a regia pubblica, Trentino Mobilità, con la collaborazione dei servizi comunali (Mobilità e Sviluppo economico), ha curato a inizio 2020 la progettazione di massima del servizio con la definizione del relativo piano economico-finanziario. Il servizio è stato poi approvato da parte del Consiglio Comunale ed affidato a Trentino Mobilità con delibera del 4 marzo 2020.

A seguito di tale decisione, l'Assemblea dei soci straordinaria dell'11 giugno 2020 ha integrato opportunamente l'oggetto sociale di Trentino Mobilità, includendovi anche lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci.

Il servizio progettato consiste in un Centro di Distribuzione Urbana, localizzato presso la zona interporto di Trento nord, nei pressi delle sedi logistiche della quasi totalità dei corrieri attivi sulla città.

Lo schema di funzionamento prevede la presenza di un hub presso l'interporto e di uno o più mini hub nei pressi del centro storico. L'obiettivo è di fare convergere sul centro di distribuzione principale la merce

ceduta dai corrieri che Trentino Mobilità si incarica di distribuire in città con veicoli in massima parte elettrici.

L'attivazione del servizio beneficerà inoltre del supporto di Interbrennero spa, in virtù di un accordo a tre stipulato a dicembre 2020 tra Trentino Mobilità, il Comune e la stessa Interbrennero. che definisce i ruoli dei tre soggetti, demandando a Trentino Mobilità l'organizzazione del servizio, al Comune l'indirizzo e a Interbrennero appunto il supporto tecnico.

Dopo la formalizzazione nel 2020 dell'affidamento di questo servizio sperimentale a Trentino Mobilità, nel 2021 è stato creato il nuovo settore di attività specifico in Trentino Mobilità,

Il servizio è stato attivato, ed è operativo dal 25 ottobre 2021.

Fino al 31 dicembre 2021 sono stati contattati n. 243 operatori economici (oltre alle associazioni di categoria), ai quali è stato proposto il servizio. Sono stati firmati n. 2 contratti e sono state effettuate n. 4 consegne, per un totale di 869 kg consegnati. I primi clienti hanno molto apprezzato la possibilità di concordare gli orari di ritiro e di consegna, ad attività aperta, e proprio davanti al proprio punto vendita.

Si riportano, per la società Trentino Trasporti, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

Per quanto riguarda l'attività del 2021 ci si limita all'esposizione dei fatti salienti relativi al servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Trento, che è quello di maggiore peso specifico tra quelli affidati alla Società.

Nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020 a partire dal mese di marzo, tutte le iniziative e le disposizioni societarie hanno necessariamente seguito l'evoluzione normativa dei provvedimenti adottati sia a livello nazionale che provinciale per il contrasto alla pandemia da Covid-19.

Considerata l'evoluzione della pandemia del mese di marzo 2021, gli Enti concedenti hanno inteso ridurre i servizi di trasporto e quindi è stato necessario ricorrere agli strumenti di ammortizzazione sociale per alcune settimane, mentre durante i mesi estivi e con il successivo riavvio dell'anno scolastico 2021/2022, non vi sono state particolari esigenze di rimodulazione del servizio in funzione del contenimento della pandemia, pur confermando le disposizioni in tema di sicurezza e prevenzione già applicate e con una riduzione della capienza dei mezzi, basata sulla classificazione delle regioni in base ai colori. Al fine di garantire il servizio all'intero bacino di utenza, soprattutto per la compagine scolastica, sono stati quindi necessari dei servizi aggiuntivi affidati a vettori privati negli orari di punta, fino al perdurare dello stato di emergenza fissato al 31.03.2022.

A partire dal mese di ottobre 2021 le normative nazionali hanno previsto dapprima l'introduzione dell'obbligo di esibizione della Certificazione verde per l'accesso ai luoghi di lavoro e, successivamente, anche per l'accesso ai mezzi pubblici, pertanto la Società ha predisposto un protocollo per i controlli, nominando degli accertatori aziendali e utilizzando il portale INPS per il controllo dei lavoratori e supportando le Forze dell'Ordine per i controlli verso l'utenza.

Con riferimento ai singoli servizi, nel corso del 2021 si è evidenziato un recupero dei passeggeri rispetto al 2020, soprattutto nei mesi estivi, quando la situazione pandemica è notevolmente migliorata rispetto ai mesi invernali.

Nel complesso il dato del 2021 vede un aumento dei passeggeri del 24,2% rispetto al 2020, ma rimane ancora inferiore (-34,4%) rispetto al 2019; il ritorno alla normalità sembra essere più lento del previsto.

Si riportano, per il Consorzio dei Comuni Trentini, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

- **Attività istituzionale:** vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.
Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN).
- **Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali:** vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.
- **Attività di servizi:** vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc...).

Si riportano, per la società Trentino Digitale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 sono stati:

- una nuova Governance stabile con la nomina del nuovo Direttore Generale e del nuovo Direttore delle Risorse Umane e l'adozione del nuovo Modello Organizzativo previsto nelle Linee Guida Strategiche approvate dal Comitato d'Indirizzo composto dal nuovo organigramma e implementato gradualmente in più fasi;
- un piano di assunzioni per il potenziamento del capitale umano;
- il mantenimento, la proprietà e la gestione della rete in fibra ottica nella società, indispensabile per garantire la digitalizzazione e la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema Trentino;
- la stipula di accordi strategici con i principali attori del territorio Trentino per massimizzare le sinergie e rafforzare le collaborazioni a favore della trasformazione digitale degli Enti soci della società e del sistema Trentino. L'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini rappresenta un passo fondamentale per le azioni della società, a supporto della digitalizzazione dei Comuni e delle Comunità di Valle e dei relativi territori. La Convenzione con la Fondazione Bruno Kessler e l'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento permettono alla Società una

contaminazione e una partecipazione alle attività del mondo della ricerca ed alla valorizzazione dei relativi risultati nei servizi digitali, oltre a contribuire al percorso di studio dei giovani, nell'ambito di azioni congiunte con l'Università, nei settori in cui opera la Società, anche a favore della competitività del territorio Trentino. L'Accordo di rete con altre società in-house ICT di Bolzano, dell'Emilia-Romagna e dell'Alto Vicentino garantisce un continuo confronto ed una fattiva collaborazione con azioni congiunte sulle tematiche di innovazione. Il Protocollo d'Intesa con la Polizia Postale e delle comunicazioni per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informatici "critici" è un tassello fondamentale per le infrastrutture digitali ed i servizi digitali attività della Società e nel suo ruolo di riferimento per il sistema Trentino sulla cyber sicurezza, che riveste un carattere sempre più strategico nella società digitale;

- l'adesione a Confindustria che consente alla Società di usufruire dei servizi dell'associazione e di giocare un ruolo attivo nel confronto con le principali aziende ICT del territorio sui temi dell'innovazione tecnologica del Trentino.

Si riportano, per la società Trentino Riscossioni, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

Nell'esercizio 2021 il settore Entrate Provinciali si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali: della Tassa Automobilistica Provinciale, dell'Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT), del Tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi, dell'Addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica, del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), della Tassa Provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale, della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario, dell'Imposta Provinciale e Imposta Provinciale di soggiorno.

L'importo complessivo incassato sui conti della Società per conto di Enti terzi è stato pari ad Euro 151.953.759 rispetto ad Euro 144.844.470 dell'anno precedente.

Le funzioni relative alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea hanno comportato anche attività di controllo delle entrate oltre a quelle strettamente necessarie all'esercizio delle stesse quali provvedimenti di autorizzazione, sospensione e revoca alla riscossione, informazione e assistenza agli utenti, emissione di note di cortesia, avvisi bonari, ingiunzioni fiscali, gestione delle pratiche di rimborso, provvedimenti di sgravio, di sospensione e di discarico dei ruoli coattivi, accertamento con adesione, esercizio del potere di autotutela, conciliazione e contenzioso tributario instaurato avverso atti impositivi emessi dalla Società, insinuazioni al passivo ed eventuali adesioni alle procedure concorsuali.

Di particolare rilevanza nell'esercizio 2021 è stata l'attività legata all'Accordo di Cooperazione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Automobile Club d'Italia per il triennio 2022/2024, consistente nella collaborazione alla stesura dello stesso, e alle novità normative introdotte con legge provinciale.

Si riportano, per la società Dolomiti Energia Holding, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

La società interviene tramite le sue controllate e partecipate in vari settori.

Come già ricordato nel bilancio 2020, a febbraio 2021 si è conclusa la cessione della partecipazione detenuta in PVB Power Bulgaria.

Si segnala che l'assemblea dei soci in data 15 novembre 2021 ha approvato una modifica dello Statuto nel quale, su richiesta del socio di maggioranza relativa, è stata inserita una clausola di prelazione in caso di trasferimento di azioni a soggetti diversi dagli attuali soci. Tale modifica, in base a quanto previsto dal Codice Civile, ha portato al recesso di un socio che non ha partecipato all'approvazione della delibera, per una quota pari al 1,2 % del capitale sociale, che è stato acquisito nei primi mesi del 2022 da altri soci secondo la procedura prevista dall'art. 2437-quater C.C.

In data 4 maggio 2021 la società ha sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un accordo di finanziamento di 100 milioni di euro a sostegno del piano di sviluppo 2021-2024 del Gruppo. Le risorse sosterranno il Gruppo Dolomiti Energia nei progetti di ampliamento, ammodernamento e potenziamento delle reti di distribuzione elettrica, installazione di contatori intelligenti e di seconda generazione, rinnovo e incremento delle performance di impianti idroelettrici esistenti, efficientamento dell'illuminazione pubblica stradale e adeguamento dell'efficienza operativa delle reti idriche.

A luglio 2021 è stata prolungata al 1° agosto 2029 la scadenza del prestito obbligazionario denominato "€ 7.540.000 Subordinated Floating Rate Notes due 2029" emesso dalla Società e quotato sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange).

A maggio 2021 Dolomiti energia Holding è entrata con una quota pari al 33% nel capitale sociale di EPQ. Contestualmente i soci di EPQ sono entrati con una quota del 33% in Dolomiti Transition Assets, la neocostituita società del Gruppo Dolomiti Energia dedicata agli investimenti in impianti da fonti rinnovabili, comunità energetiche e accumuli. L'operazione prevede l'opzione di accrescere la presenza azionaria del Gruppo Dolomiti Energia in EPQ all'avveramento di una serie di condizioni. Obiettivo di questa operazione è procedere allo sviluppo congiunto dell'offerta di servizi in ambito flessibilità ed energy management, settori in cui EPQ è uno dei principali operatori italiani.

A luglio 2021 ha acquisito il 25% del capitale sociale di Tecnodata Trentina, storica società di Servizi e Soluzioni ICT specializzata nella fornitura di connettività Internet in tutta la provincia di Trento, sia a privati che ad aziende anche tramite la realizzazione di impianti di trasmissione radio in tecnologia FWA. La partnership si pone l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario digitale fra i vari territori portando la connettività in banda ultralarga in tutte le aree della provincia di Trento, comprese quelle più lontane e a bassa densità abitativa utilizzando dove possibile le reti in fibra ottica (FTTC/FTTH) e laddove tale infrastruttura non fosse ancora disponibile appoggiandosi sulla infrastruttura di Tecnodata.

Per quanto riguarda NOVARETI è proseguita anche durante il 2021 sia l'attività del gruppo di lavoro costituito per predisporre quanto necessario alla partecipazione alla gara di rinnovo della concessione di distribuzione del gas naturale per l'ambito provinciale di Trento, che l'attività di interazione con la stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento), al fine di fornire i dati richiesti riguardanti in particolare la consistenza delle reti. Si segnala a questo proposito che il termine per l'indizione della gara è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2022.

A seguito delle operazioni straordinarie effettuate a fine 2020, a partire dal 1° gennaio 2021 Novareti ha iniziato le attività relative alla distribuzione del gas precedentemente gestite dal Comune di Isera e da STET spa (ora Amambiente spa). A partire dalla stessa data è cessata la gestione dell'acquedotto di Civezzano che è stata affidata a STET spa (ora Amambiente spa).

Rispetto a Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Trading, i risultati dell'attività commerciale e di vendita di energia elettrica e gas sono stati particolarmente penalizzati dall'andamento dei prezzi sui mercati delle commodities. Purtroppo, quindi l'esercizio si chiude con risultati negativi in questo comparto, anche se l'attività di acquisizione clienti è proseguita con risultati positivi nonostante le difficoltà legate alla pandemia in essere e allo scenario di mercato, ponendo le basi per un recupero negli esercizi futuri.

Da segnalare che a partire dal 1° luglio 2021 i clienti, che avevano i requisiti previsti dalla legge (piccole imprese e clienti con potenze sopra la soglia di 15 kw) per l'accesso al Servizio a Tutela Graduali, fornito da Dolomiti Energia dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, sono stati trasferiti all'operatore che è risultato assegnatario della gara per la zona del Trentino.

A seguito del conferimento del relativo ramo di azienda a partire dal 1° gennaio 2022 il servizio di Tutela verrà svolto anche nel Comune di Castello-Molina.

Nel mese di ottobre 2021 Dolomiti Energia è risultata aggiudicataria della gara CONSIP per la fornitura di gas naturale alle pubbliche amministrazioni nelle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige.

Per quanto riguarda SET DISTRIBUZIONE è stato attivato il progetto "SmartEcoMeter" per la completa sostituzione dei contatori dell'energia elettrica con il nuovo sistema denominato "2G" in grado raccogliere le misure ogni quarto d'ora per tutte le utenze. Tale programma comporterà nei prossimi anni uno sforzo organizzativo e finanziario rilevante per SET e per tutto il Gruppo. Il piano presentato ad ARERA per l'approvazione prevede il completamento della sostituzione massiva dei contatori entro il 2025.

A seguito del conferimento del relativo ramo di azienda a partire dal 1° gennaio 2022 il servizio di distribuzione elettrica viene esteso anche nel Comune di Castello-Molina.

DOLOMITI AMBIENTE ha depositato presso la Comunità della Vallagarina un progetto, con la formula del partenariato pubblico-privato, per la gestione del servizio di raccolta rifiuti nel territorio della Comunità stessa e in quello della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Tale proposta ha ottenuto la dichiarazione di pubblico interesse da parte dell'Ente Pubblico e si è in attesa dell'uscita del bando di gara relativo.

Area energia elettrica

Gli investimenti fatti dal Gruppo nell'esercizio 2021, pari complessivamente a euro 14,0 milioni, si riferiscono principalmente ad attività di mantenimento in efficienza (Stay in Business), ad attività di adeguamento degli impianti alla prescrizione di legge in materia di ambiente e di sicurezza (Mandatory), ad attività di sviluppo (Development) e ad attività propedeutiche alla partecipazione alle gare per il rinnovo delle concessioni idroelettriche (LIC Development).

La maggior parte degli impianti di generazione idroelettrica sono di proprietà delle società HDE (partecipata al 60%), DEE (51%), SFE (50%) e Primiero Energia (19,94%). Oltre a tali partecipazioni, Dolomiti Energia Holding possiede direttamente le centrali idroelettriche di S. Colombano (partecipazione al 50%), del Basso Leno, di Chizzola, Grottole, Novaline, del Tesino e 3 centrali di cogenerazione a motore di Rovereto; la centrale a turbogas a ciclo combinato di Ponti sul Mincio (partecipazione al 5%). Sono inoltre in funzione presso le sedi di Rovereto e di Trento tre impianti fotovoltaici della potenza nominale complessiva di 80 kWp oggetto di monitoraggio circa la funzionalità e la produttività.

Il totale dell'energia prodotta, di competenza del Gruppo, nel corso del 2021 ammonta a 3.513 GWh (3.991 nel 2020), di cui 3.439 GWh di origine idroelettrica.

Il settore relativo alla vendita di gas metano ha segnato un andamento in linea con l'esercizio precedente con 531,9 milioni di Smc ceduti presso circa 220.000 punti di consegna, mentre i volumi di energia elettrica venduti a clienti finali (compresi quelli serviti nel mercato di maggior tutela) sono risultati pari a circa 3,9 TWh.

Il numero dei punti di consegna, pari a circa 490.000, risulta in forte aumento (15.000 punti di consegna).

Distribuzione energia elettrica

Complessivamente gli investimenti realizzati nel corso del 2021 sono stati pari a 35,6 milioni di euro.

È opportuno ricordare che le strutture tecniche della Gruppo hanno predisposto un piano pluriennale delle necessità di investimenti sulla rete. Tale piano traguarda, con interventi mirati e già individuati in modo puntuale, un orizzonte temporale fino al 2024 e costituisce la base di riferimento per le comunicazioni previste dall'Autorità nell'ambito del testo integrato sull'unbundling.

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in crescita rispetto al 2020 per un totale pari a circa 11,8 milioni di euro.

Nel corso del 2021 sono raddoppiati gli allacciamenti in rete di impianti fotovoltaici (nr. 1193) e di altre centrali di produzione principalmente di tipo idroelettrico (nr. 6), per una potenza complessiva installata pari a oltre 11 MW.

Le richieste di allacciamento di impianti di accumulo associati ad impianti di produzione da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, risultano quasi quadruplicate rispetto all'andamento degli anni precedenti (nr. 657 nel 2021, nr. 163 nel 2020, nr. 208 nel 2019).

Nel corso dell'anno gli interventi di iniziativa di Set Distribuzione relativi a potenziamento delle reti, miglioramento del servizio e adeguamento degli impianti a norme di legge si sono attestati su un volume di attività in ulteriore forte crescita rispetto ai valori già significativi degli anni precedenti e pari a circa 12,5 milioni di euro.

Si è proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza. È proseguito il piano per la riduzione delle tratte di rete aerea in aree boscate, nonché il rinnovo tecnologico nelle cabine primarie e secondarie.

Relativamente alle cabine primarie, sono proseguite le installazioni di nuovi pannelli di controllo con collegamenti in fibra ottica, propedeutici alle nuove tecniche di automazione nella selezione dei guasti su rete MT. In ottica di riduzione dell'impatto ambientale merita essere ricordato l'investimento per la sostituzione del trasformatore ad alta tensione della cabina primaria di Nembia, per il quale per prima volta in Italia su trasformatori di questa taglia, è stata utilizzata una nuova tipologia di olio a base organica, biodegradabile e riciclabile.

Sulla rete a media tensione, i principali investimenti realizzati nel 2021 possono essere così sintetizzati:

- posa di nuovi cavi interrati MT per garantire una seconda alimentazione ad alcune località e per sostituire linee aeree in conduttori nudi, per complessivi 98 km;
- sostituzione di linee in conduttori nudi in tratte boscate con linee in cavo aereo isolato, per complessivi 36 km di linee MT;
- riqualificazione di numerose cabine secondarie obsolete a giorno, arredate con quadri protetti motorizzati o con interruttori, in modo da migliorare la continuità del servizio e la selettività dei guasti sulla rete a media tensione e consentirne il telecomando dal Centro di Telecontrollo Integrato di Trento.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 160 comuni trentini da SET Distribuzione.

L'elettricità distribuita è risultata complessivamente pari a 2.586 GWh (2.418 GWh nel 2020).

Distribuzione gas naturale

Gli investimenti sono stati destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (ivi comprese le estensioni in Comuni già serviti) e al completamento dei lavori già programmati.

Nel 2021 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano complessivamente a 20,8 milioni di euro (23,6 milioni di euro nel 2020) ed i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;
- la sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- l'estensione delle reti nei comuni gestiti.

Dal punto di vista gestionale nel corso dell'anno solare 2021 è iniziato l'uso dei dispositivi digitali introdotti in seguito alla conclusione del percorso di "industrializzazione" delle attività di campo e degli strumenti a supporto dell'operatività tramite uno strumento di Work Force Management come potenziale abilitatore tecnologico.

Con il mese di gennaio 2021 è iniziata la gestione delle attività di distribuzione gas nei Comuni di Isera e Pergine Valsugana prima gestiti rispettivamente da Isera srl e STET spa per un incremento totale di PDR pari a circa 9.700 unità e di rete gestita pari a circa 135 km la quale ha richiesto un importante impegno in termini di personale ed investimenti per adeguare le infrastrutture allo standard Novareti.

Nota di rilievo per l'anno 2021 è stato il raggiungimento della certificazione ISO 45001:2018 per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguardo alla gestione, realizzazione, conduzione e manutenzione degli impianti e reti di distribuzione del gas naturale.

Sul tema della misura del gas, nel corso del 2021 è proseguita l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli di nuova generazione di tipo elettronico. Nel corso del 2021, il programma relativo alla sostituzione delle classi G6 e G4 è stato svolto conformemente a quanto stabilito con deliberazione 501/2020/R/GAS del 1 dicembre 2020 con la quale ARERA ha aggiornato le scadenze previste dalle Direttive smart meter gas relative agli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G4-G6 posticipandole di un anno solare.

La distribuzione è effettuata in 88 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 341,8 milioni di m³ (291,8 milioni di m³ nel 2020).

Cogenerazione e teleriscaldamento

Gli investimenti totali in questo settore sono risultati di circa 2,9 milioni di euro (circa 3,1 milioni di euro nel 2020).

Come nel 2020 gli investimenti si sono concentrati nella ristrutturazione della Centrale di cogenerazione ZI di Rovereto dove, dopo l'entrata in esercizio del nuovo cogeneratore sono state sostituite le caldaie ad olio diatermico per la produzione di vapore con due nuove caldaie ad acqua surriscaldata, con rifacimento dei sistemi di pompaggio e tubazioni di collegamento interne alla centrale, demolizione parziale degli impianti dismessi, ottenendo una semplificazione impiantistica e gestionale.

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nel comune di Rovereto e nel quartiere "Le Albere" a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata ad uso condizionamento.

A Rovereto, la fornitura di vapore ad alta temperatura a stabilimenti produttivi è cessata a fine marzo 2021.

Da aprile 2021 è iniziata la dismissione delle caldaie per la produzione di vapore.

La rete vapore al servizio delle industrie rimane, con protezione catodica attiva, per eventuali utilizzi futuri.

Nell'anno 2021 sono stati erogati i seguenti quantitativi di energia: 3,9 GWh di vapore, 72,2 GWh di calore e raffrescamento, 24,4 GWh elettrici.

Nella Centrale della Zona Industriale di Rovereto, il nuovo cogeneratore basato su motore a combustione interna, entrato a regime il 26.01.2021, ha fornito buone prestazioni in termini di efficienza elettrica e termica, ridotte emissioni d'inquinanti, affidabilità di funzionamento.

Peraltro, la necessità di una fermata prolungata della centrale per ristrutturazione ha permesso solo un esercizio limitato, con numero di ore annue di funzionamento poco superiore al 50% di quelle attese in condizioni normali.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento, si segnala che nell'inverno 2020 – 2021, a Rovereto, si è manifestata una perdita significativa che ha richiesto un primo intervento per la riparazione provvisoria ed un intervento successivo per la sostituzione di circa 40 metri di tubazione preisolata DN 250. Altri interventi di minore entità, sulla rete di Rovereto, sono stati effettuati per la riparazione di piccole perdite, ispezione di tratte con sospette perdite e ripristini della continuità del sistema di monitoraggio delle perdite in altre tratte.

Nell'ambito della attività legate alla Centrale di cogenerazione della Z.I. di Rovereto, sussiste anche la gestione della Rete Interna d'Utenza, RIU di Rovereto, che collega con cavo in Media Tensione, la centrale e lo stabilimento Suanfarma alla Rete di Trasporto Nazionale gestita da Terna, mediante trasformatore 132/20 kV.

La RIU è normata da ARERA nell'ambito dei Sistemi di Distribuzione Chiusi.

Ciclo idrico integrato e impianti ecologici

Nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori di potenziamento delle strutture idriche, in coerenza al piano industriale pluriennale stilato e presentato ai comuni nel 2018.

Gli investimenti effettuati nel 2021 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte, ammontano a 8,7 milioni di euro (8,0 milioni di euro nel 2020).

Operativamente nel comune di Trento è proseguita la sostituzione delle dorsali di acquedotto con l'entrata in funzione del nuovo sistema di gestione automatica della rete di fondovalle, che gestisce la regolazione delle pressioni, l'accensione di pozzi e l'apertura delle valvole in funzione del massimo utilizzo dell'energia proveniente dai pannelli solari, minimizzando il consumo elettrico e le perdite idriche. Sono in fase di costruzione, inoltre, dei nuovi distretti idraulici che permettono un ulteriore aumento nell'efficienza gestionale e nella ricerca perdite.

Nel comune di Rovereto, per quanto riguarda il Servizio Acquedotto è stato costruito un nuovo serbatoio a servizio di una frazione collinare, ed un altro è in fase di costruzione, mentre è stata ultimata la ristrutturazione del serbatoio storico della "Pietra Focaià"; sono inoltre proseguite le sostituzioni di rete, propedeutiche alla realizzazione dei distretti idraulici. Per quanto riguarda il Servizio Fognature è stato potenziato ulteriormente il sistema di collettamento delle acque bianche, per permettere un deflusso migliore alle acque di pioggia in caso di eventi particolarmente intensi.

Interventi minori sono stati realizzati negli altri Comuni gestiti.

Nel 2019 è stato creato il team dedicato alla sostituzione massiva dei contatori per acqua, che ha lavorato alla definizione delle norme tecniche per la predisposizione della gara di fornitura dei nuovi dispositivi. Nel 2021 è proseguita la sostituzione massiva dei contatori, mentre in parallelo proseguono le fasi di rilievo e programmazione delle sostituzioni. Il parco contatori viene sostituito con smart meter che permetteranno la tele-lettura, ovvero la lettura a distanza con passaggio dell'operatore in auto. Nell'occasione si provvede alla messa a norma di tutti gli allacciamenti.

Il servizio è stato effettuato in 9 comuni trentini (circa 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige. Con la fine del 2021 si segnala l'uscita dalla gestione per il comune di Civezzano.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 30,8 milioni di m³ (29,5 nel 2020).

Area ambiente

Le attività della controllata Dolomiti Ambiente nel 2021 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto. L'amministrazione comunale di Trento ha richiesto un intervento speciale di potenziamento delle attività di pulizia del centro storico, per garantire il quale sono stati assunti 5 operai interinali e sono state noleggiate due attrezzature particolari: una lavastrade elettrica (identica a quella già in dotazione a Rovereto) e una minispazzatrice a conduzione manuale idonea per i marciapiedi e i vicoli del centro storico. Il costo di tali attività straordinarie (euro 87 migliaia) è stato coperto attingendo al fondo ex art. 102 quinquies del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti
- la raccolta di rifiuti speciali
- la predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato alla Comunità della Vallagarina nel mese di luglio, ottenendo la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Nel corso del 2022 dovrebbe essere indetta dalla Comunità della Vallagarina la gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio.

Gli investimenti effettuati nel 2021 nei settori dell'igiene urbana ammontano a circa euro 1,9 milioni (euro 2,7 milioni nel 2020).

Nell'esercizio 2021 sono state raccolte 71.781 tonnellate (70.381 nel 2020), risultavano gestite in corso d'anno 148.593 utenze, considerando anche le pertinenze (147.194 nel 2020) e risultavano serviti 88.630 contribuenti (88.218 nel 2020).

Sul fronte dei rifiuti si è riscontrata la crescita della quantità raccolta rispetto al 2020, anno contraddistinto dal lungo lockdown in primavera, pari al 1,98% (+3,14% raccolta differenziata, - 3,49% rifiuti indifferenziati).

La quantità di rifiuto residuo indifferenziato pro capite di Rovereto risulta leggermente superiore a quella rilevata a Trento, eccetto negli ultimi due mesi, e questo è reso evidente anche dal valore della percentuale di raccolta differenziata pari a 82,7% leggermente inferiore al valore di Trento pari a 83,8%.

Altre attività

Attività di laboratorio: l'operatività principale del laboratorio è rivolta al controllo di qualità dell'acqua potabile; rivestono notevole importanza anche le attività di monitoraggio e controllo delle falde, delle acque reflue e di depurazione.

Nell'esercizio corrente si è registrato un rilevante decremento delle attività di analisi dovuto alla mancanza dei campioni della Depurazione Trentino Centrale scarl: complessivamente sono stati esaminati 12.691 campioni, con una riduzione del 30% rispetto all'anno precedente. La ripartizione della percentuale di fatturato nell'anno 2021 è stata del 41,37% per clienti intragruppo e del 58,54% per clienti "esterni" (56,34% nel 2020, 54,4% nel 2018 e 49,7% nel 2017) confermando il costante, seppur minimo, aumento della percentuale di fatturato derivata dalle attività esterne. Si è confermata l'attività di controllo del parametro Legionella nel 2021 con 650 controlli, numero ridotto rispetto al 2020 in conseguenza della pandemia.

Si riportano, per la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, gli eventi più significativi dell'esercizio 2021.

L'anno 2021 si è aperto con importanti vincoli all'attività imposte dal COVID-19. L'attività artistica è stata programmata tenendo conto delle limitazioni dovute a misure di distanziamento, monitoraggio tramite test e tamponi, sanificazioni e limiti o interdizione all'accesso da parte del pubblico. In particolare, l'attività verso le scuole è stata quasi completamente cancellata e rimodulata a favore delle famiglie tramite alcuni semplici ma efficaci progetti. I concerti sinfonici della stagione si sono svolti a porte chiuse fino al mese di maggio. Analogamente a quanto accaduto nel 2020, la collaborazione con Rai Südtirol ha consentito la trasmissione radio dei concerti, in diretta o in differita.

Nel 2021 si è concluso il Progetto Artistico Triennale 2018-2021. L'anno 2021 infatti è stato considerato come "sostituto" del 2020. Gli spettacoli realizzati nei diversi e tradizionali luoghi della regione, precipitati in termini numerici nel 2020 e 2021 (il dato della città di Bolzano è influenzato dal Festival Bolzano danza che nel 2020 ha presentato lo spettacolo Eden numerose volte, essendo dedicato ad un unico spettatore), stanno lentamente tornando ai livelli del 2019.

Attività e dati di sintesi

Rispetto alla media storica di circa 200 spettacoli l'anno, nel 2021 sono andati in scena 140 eventi dei quali 130 spettacoli dal vivo in presenza di pubblico e 10 invece sono stati trasmessi via streaming o in diretta e differita radio dalla RAI, in particolare:

- n. 86 spettacoli musicali
- n. 15 recite d'opera (1 in diretta radio, 1 in streaming e 8 recite musical VBB)
- n. 33 spettacoli ed eventi site-specific di Danza
- n. 6 rappresentazioni eseguite nella stagione di Haydn&Education.

Delle 130 rappresentazioni eseguite dal vivo n. 21 sono state eseguite a Trento e 77 a Bolzano, 10 in altre località della provincia di Trento e 15 in quella di Bolzano, mentre fuori regione sono stati fatti 7 concerti.

Gli spettatori sono stati complessivamente 18.962 a fronte di una media storica di circa 65 mila spettatori. I concerti che non hanno avuto pubblico in sala sono resi fruibili attraverso le registrazioni e le dirette radiofoniche, i social media e altre piattaforme multimediali, portando le emozioni con la musica del nostro repertorio.

La Fondazione ha potuto beneficiare delle misure di sostegno per mancati ricavi sia come credito d'imposta che come ristoro per spese in sanificazione e affitti passivi oltre che del bonus per investimenti pubblicitari. Ha inoltre ottenuto un contributo a fondo perduto erogato dalla provincia di Bolzano alle istituzioni culturali. Il margine positivo del bilancio 2021, dopo quello del 2020 conferma l'inversione di tendenza e la stabilità della situazione economico-finanziaria della Fondazione.

La Relazione al Rendiconto della Giunta allegata al Rendiconto 2021, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 28 aprile 2022, descrive **le risultanze dell'esercizio relativamente al Comune di Trento**; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- equilibrio complessivo positivo pari a Euro 13.677.705,94;
- avanzo di amministrazione Euro 32.189.444,97;
- fondo pluriennale vincolato spesa corrente Euro 3.660.027,35;
- fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale Euro 67.331.698,82;
- fondo di cassa al 31.12.2021 Euro 56.007.384,92;
- patrimonio netto Euro 874.566.826,90;
- spese in conto capitale finanziate nel 2021 Euro 10.339.247,35;
- impegni di spesa in conto capitale derivanti dalle reimpuntazioni all'esercizio 2021 delle spese in conto capitale approvate in esercizi precedenti al 2021, Euro 21.998.357,08.

7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ****Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Consolidato
costi di impianto e di ampliamento	0
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	45.484
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.809.002
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.916.212
avviamento	8.566.768
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.269.374
altre	4.036.754
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.643.593

La voce “Altre” ricomprende:

- le indennità per l'attività di progettazione interna ed in materia di sicurezza patrimonializzate dal Comune di Trento per Euro 788.578;
- i diritti reali su beni di terzi registrati nello Stato Patrimoniale del Comune di Trento per Euro 1.603.913;
- le migliorie su beni di terzi realizzate da ASIS per Euro 637.322;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Farmacie Comunali per Euro 205.743;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Mobilità per Euro 60.369;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti per Euro 114.981;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Digitale per Euro 712;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Riscossioni per Euro 176;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia per Euro 624.604;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn per Euro 356.

Le immobilizzazioni materiali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consolidato	
Terreni	7.957.937	
Fabbricati	91.680.148	
Infrastrutture	240.522.451	
Altri beni demaniali	59.287.283	
Totale beni demaniali		399.447.818
Terreni	25.944.445	
Fabbricati	545.137.366	
Impianti e macchinari	324.363.599	
Attrezzature industriali e commerciali	8.124.389	
Mezzi di trasporto	20.928.511	
Macchine per ufficio e hardware	1.042.009	
Mobili e arredi	1.458.443	
Infrastrutture	0	
Altri beni materiali	231.666	
Totale Altre immobilizzazioni materiali		927.230.428
Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.990.641	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.350.668.887

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni indisponibili e disponibili:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2021	Beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	Beni disponibili
Beni demaniali	399.447.818	399.447.818	0
Altre immobilizzazioni materiali	927.230.428	517.380.700	409.849.728
Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.990.641		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.350.668.887	916.828.518	409.849.728

Le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consolidato	
imprese controllate	115.882	
imprese partecipate	52.647.043	
altri soggetti	192.090	
Totale partecipazioni		52.955.015
altre amministrazioni pubbliche	0	
imprese controllate	0	
imprese partecipate	0	
altri soggetti	24.869.311	
Totale crediti		24.869.311
Altri titoli	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		77.824.326

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo di euro 115.882 si riferisce alla quota di partecipazione del 100% nella società Sanit Service srl, con sede in Trento Via Grazioli, 18, capitale sociale nominale euro 90.000, costituita nel giugno 2002. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2021, ha evidenziato una perdita di Euro 65.017 ed un patrimonio netto di euro 235.578.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** si riferiscono alla partecipazione in Unifarm spa con sede a Trento via Provina, 3, capitale sociale nominale euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di euro 10,40 per un totale di euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2020 ha evidenziato un utile di euro 5.208.247 ed un patrimonio netto di euro 75.778.873. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31/12/2020, risulterebbe pari ad euro 468.451. Nel corso dell'esercizio 2021, sono maturati dividendi per distribuzione utili pari ad euro 12.750.

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio della società **Trentino Mobilità** è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad Euro 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di Euro 8.191 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, cui si è aggiunta una ulteriore svalutazione di Euro 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile. La cooperativa è stata posta in liquidazione dall'assemblea straordinaria dei soci in data 29/11/2021.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Trentino Trasporti** (Euro 107.370 100%, Euro 15.290 14,24%) si riferiscono a:

- Riva del Garda – Fierecongressi S.p.A. per Euro 87.241 100%, Euro 12.423 14,24%;
- CAF Interregionale dipendenti S.r.l. per Euro 129 100%, Euro 19 14,24%;
- Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. per Euro 5.000 100%, Euro 712 14,24%;

- Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa per Euro 10.000 100%, Euro 1.424 14,24%;
- A.p.t. Trento s.cons.a r.l. per Euro 5.000 100%, Euro 712 14,24%.

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio del **Consorzio dei comuni trentini società cooperativa** (Euro 56.497 100%, Euro 305 0,54%) sono ricomprese:

- Federazione trentina per la cooperazione per Euro 1.033 100%, Euro 6 0,54%;
- Set Distribuzione S.p.A. per Euro 55.000 100%, Euro 297 0,54%;
- Cassa Rurale di Trento per Euro 464 100%, Euro 2 0,54%.

Le partecipazioni in imprese presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** (Euro 80.593.119 100%, Euro 18.734.612 23,24592%) si riferiscono a:

- S.f. energy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 25.756.000 100%, Euro 5.987.219 23,24592%
- IviGnl partecipata al 50,00% per Euro 508.000 100%, Euro 118.089 23,24592%
- Neogy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 456.000 100%, Euro 106.001 23,24592%
- Giudicarie gas S.p.A. partecipata al 43,35% per Euro 1.417.000 100%, Euro 329.395 23,24592%
- EPQ s.r.l. partecipata al 33,00% per Euro 11.582.000 100%, Euro 2.692.342 23,24592%
- Rabbies Energia partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 31,02% per Euro 2.393.000 100%, Euro 556.275 23,24592%
- Tecnodata Trentina s.r.l. partecipata al 25,00% per Euro 377.000 100%, Euro 87.637 23,24592%
- Bio Energia Trentino s.r.l. partecipata al 24,90% per Euro 1.613.000 100%, Euro 374.957 23,24592%
- Masoenergia partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 26,25% per Euro 1.536.000 100%, Euro 357.057 23,24592%
- A.g.s. S.p.A. partecipata al 20,00% per Euro 10.749.000 100%, Euro 2.498.704 23,24592%
- Sg Elettrica Brasil partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 7.000 100%, Euro 1.627 23,24592%
- Vermigliana partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 20,00% per Euro 444.000 100%, Euro 103.212 23,24592%
- Energy_net partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 2.000 100%, Euro 465 23,24592%
- Primiero energia S.p.A. partecipata al 19,94% per Euro 4.615.000 100%, Euro 1.072.799 23,24592%
- Iniziative Bresciane S.p.A. partecipata al 16,53% per Euro 17.660.000 100%, Euro 4.105.229 23,24592%
- Bio Energia Fiemme S.p.A. partecipata al 11,46% per Euro 785.000 100%, Euro 182.480 23,24592%
- Cherrychain s.r.l. partecipata al 10,00% per Euro 300.000 100%, Euro 69.738 23,24592%
- Distretto tecnologico trentino s. cons. a r.l. partecipata al 2,49% per Euro 5.000 100%, Euro 1.162 23,24592%
- Istituto atesino di sviluppo S.p.A. partecipata al 0,32% per Euro 387.000 100%, Euro 89.962 23,24592%
- Cooperativa Energyland partecipata per una quota valorizzata Euro 1.000 100%, Euro 232 23,24592%
- Consorzio Assindustria Energia partecipata per una quota di Euro 1.000 100%, Euro 232 23,24592%.

Crediti

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI	Consolidato
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0
Altri crediti da tributi	1.166.792
Crediti da Fondi perequativi	0
Totale crediti di natura tributaria	1.166.792
verso amministrazioni pubbliche	93.206.142
imprese controllate	0
imprese partecipate	735.258
verso altri soggetti	114.471
Totale crediti per trasferimenti e contributi	94.055.871
Verso clienti ed utenti	125.897.292
verso l'erario	36.701.491
per attività svolta per c/terzi	86.439.308
altri	4.386.271
Totale altri crediti	127.527.070
TOTALE CREDITI	348.647.025

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

CREDITI	Valore al 31.12.2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti di natura tributaria	1.166.792	1.166.792		
Crediti per trasferimenti e contributi	94.055.871	85.564.305	8.491.566	2.721.530
Crediti verso clienti ed utenti	125.897.292	125.207.677	689.615	
Crediti verso l'Erario	36.701.491	36.457.162	244.329	
Crediti per attività svolta per c/terzi	86.439.308	86.417.663	21.645	
Altri crediti	4.386.271	4.070.346	315.925	242.013
TOTALE CREDITI	348.647.025	338.883.946	9.763.079	2.963.543

Disponibilità liquide

L'importo rilevante della liquidità è detenuta dal Comune di Trento (Euro 42.690.015).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Consolidato	
Istituto tesoriere	58.917.907	
presso Banca d'Italia	0	
Totale Conto di Tesoreria		58.917.907
Altri depositi bancari e postali	34.951.052	
Denaro e valori in cassa	140.474	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		94.009.434

Ratei e risconti attivi

I **risconti attivi** sono pari a Euro 4.716.041 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 1.002.724 risconti attivi del Comune di Trento relativi a premi di assicurazione (Euro 873.978), locazione di beni immobili (Euro 128.746);
- Euro 18.282 risconti attivi di ASIS relativi a canoni di assistenza software (Euro 6.600), fidejussioni (Euro 929), spese telefoniche (Euro 603), spese veicoli (Euro 199), manutenzione (Euro 4.505) e altri risconti attivi (Euro 5.446);
- Euro 32.417 risconti attivi dell'Azienda Forestale relativi a premi di assicurazione;
- Euro 59.805 risconti attivi della società Farmacie Comunali relativi a spese condominiali (Euro 4.378), canoni (Euro 17.107), abbonamenti (Euro 374) e premi di assicurazione (Euro 37.946);
- Euro 30.619 risconti attivi della società Trentino Mobilità relativi principalmente ai premi di assicurazione;
- Euro 12.525 risconti attivi della società Trentino Trasporti relativi principalmente a canoni utilizzo software e hardware, canoni di assistenza/manutenzione centrali telefoniche e affitti immobili;
- Euro 306 risconti attivi del Consorzio dei Comuni Trentini;
- Euro 10.318 risconti attivi della società Trentino Digitale relativi a canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TCL;
- Euro 110 risconti attivi della società Trentino Riscossioni;
- Euro 3.534.032 risconti attivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 14.903 risconti attivi della Fondazione Orchestra Haydn.

I **ratei attivi** sono pari a Euro 30.915 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 25.417 ratei attivi di ASIS relativi a contratti di locazione (Euro 220), noleggi (Euro 108), rimborso spese utenze contrattuali (Euro 5.886) e contratti di comodato locali (Euro 19.203);
- Euro 1.276 ratei attivi della società Trentino Mobilità relativi a polizze assicurative;

- Euro 367 ratei attivi della società Trentino Trasporti relativi a locazioni commerciali e affitti terreni e aree;
- Euro 3.850 ratei attivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 5 ratei attivi dalla società Trentino Digitale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

PATRIMONIO NETTO	Consolidato	
Fondo di dotazione		0
riserve da capitale	0	
riserve da permessi di costruire	0	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	916.828.518	
altre riserve indisponibili	505.778	
altre riserve disponibili	0	
Totale riserve		917.334.296
Risultato economico dell'esercizio	23.349.206	
Risultati economici di esercizi precedenti	-33.747.135	
Riserve negative per beni indisponibili	0	
Differenze di consolidamento	139.932.673	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		1.046.869.039
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.398.473	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	235.282	
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		1.633.755
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.048.502.795

Il Patrimonio netto totale è pari a Euro 1.048.502.795, di cui Euro 1.633.755 di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Consolidato
per trattamento di quiescenza	1.547.220
per imposte	46.554.869
altri	384.782.013
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	340.063
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	433.224.164

Il **Fondo per trattamento di quiescenza** pari a Euro 1.547.220 si riferisce al fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

Il **Fondo per imposte** pari a Euro 46.554.869 si riferisce al fondo per imposte differite iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

La voce fondo per imposte è composta da:

- immobilizzazioni materiali Euro 29.305.899;
- immobilizzazioni immateriali Euro 7.196.937;
- avviamento Euro 2.090.738;
- fondo svalutazione crediti Euro 13.250;
- derivati Euro 7.198.797;
- altre minori 9.066.

La voce **Altri fondi per oneri e rischi** è composta da:

- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Comune di Trento (Euro 1.437.828) relativi al fondo rischi per spese di soccombenza (Euro 1.299.179) e al fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti su ruoli coattivi per (Euro 138.649);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale di ASIS (Euro 460.586) relativi al fondo manutenzione e ripristino (Euro 240.799), al fondo oneri premi ai dipendenti (Euro 70.000) e al rischi oneri futuri (Euro 149.787);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Farmacie Comunali (Euro 395.000) relativi a *una tantum* dipendenti per mancato rinnovo contratto nazionale (Euro 295.000) ed emolumenti arretrati e relativi contributi, organo direttivo (Euro 100.000);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Mobilità (Euro 103.674) relativi al fondo per i box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane" (Euro 60.770) e al fondo per vertenze in corso (Euro 42.904);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Trasporti (Euro 622.105) relativi al fondo rinnovo contratto CCNL (Euro 49.019), al fondo indennità ferie godute (Euro 321.907), al fondo rischi legali (Euro 47.243), al fondo rischi legali GSE (Euro 63.960) e al fondo ripristino ambientale (Euro 139.976);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Digitale (Euro 17.663) relativi al fondo rischi contrattuali riferito a possibili e probabili oneri su contenziosi con fornitori e professionisti esterni (Euro 6.764), al fondo oneri per il personale riferito a situazioni di possibili e probabili oneri conseguenti a vertenze con il personale per trattamenti pregressi, per trattamenti inerenti a sistemi incentivanti e per una posizione dirigenziale non più in organico (Euro 4.868) e al fondo oneri spese future riferito alla copertura dei lavori di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (Euro 6.031);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Riscossioni (Euro 15.483), stanziati prudenzialmente a fronte di contestazioni sindacali e a fronte di rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di accertata inesigibilità dell'utente escusso per responsabilità di Trentino Riscossioni;
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia (Euro 381.694.193) relativi a fondi per strumenti finanziari derivati passivi (Euro 375.647.929) e altri fondi (Euro 6.046.264);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn (Euro 35.481,00).

Il **Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri** (Euro 340.063) fa riferimento all'elisione della partecipazione finanziaria del Comune di Trento nella Fondazione Orchestra Haydn.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a Euro 19.399.353.

Debiti

DEBITI	Consolidato	
prestiti obbligazionari	27.498.909	
v/ altre amministrazioni pubbliche	58.530.853	
verso banche e tesoriere	189.086.982	
verso altri finanziatori	7.646.637	
Totale debiti da finanziamento		282.763.380
Debiti verso fornitori		74.971.266
Acconti		3.547.994
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	
altre amministrazioni pubbliche	1.126.719	
imprese controllate	323	
imprese partecipate	538.276	
altri soggetti	7.401.331	
Totale debiti per trasferimenti e contributi		9.066.649
tributari	7.871.550	
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.374.589	
per attività svolta per c/terzi	0	
altri	14.363.492	
Totale altri debiti		25.609.631
TOTALE DEBITI		395.958.921

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

DEBITI	Valore al 31.12.2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti da finanziamento	282.763.380	139.333.048	143.430.332	79.446.159
Debiti verso fornitori	74.971.266	74.899.915	71.351	
Acconti	3.547.994	533.371	3.014.624	
Debiti per trasferimenti e contributi	9.066.649	9.066.649		
Altri debiti	25.609.631	22.699.365	2.910.266	680.541
TOTALE DEBITI	395.958.921	246.532.348	149.426.573	80.126.700

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Consolidato	
Ratei passivi		3.837.649
contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	268.750.259	
contributi agli investimenti da altri soggetti	507.724	
concessioni pluriennali	26.834.857	
altri risconti passivi	1.109.450	
Totale risconti passivi		297.202.290
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		301.039.939

I **ratei passivi** sono pari a Euro 3.837.649 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 3.636.671 ratei passivi del Comune di Trento relativi al trattamento accessorio e premiante 2021 del personale dipendente che, in contabilità finanziaria, è stato finanziato nel 2021 mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma impegnato sull'esercizio finanziario 2022;
- Euro 74.080,00 ratei passivi di ASIS relativi al costo del personale (Euro 56.750), alle spese telefoniche (Euro 264), all'energia elettrica, acqua e gas (Euro 8.297), alla gestione campi calcio (Euro 6.276), agli interessi su mutui (Euro 888) e ad altri ratei (Euro 1.605);
- Euro 97 ratei passivi della società Trentino Trasporti relativi a canoni di utilizzo fotocopiatori multifunzione;
- Euro 19.772 ratei passivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 107.029 ratei passivi della Fondazione Orchestra Haydn.

Le **concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** del Comune di Trento comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito

è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Gli **altri risconti passivi** sono pari a Euro 1.109.450 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 220.599 risconti passivi del Comune di Trento relativi ai seguenti trasferimenti provinciali: trasferimento 5 per mille anno d'imposta 2019 (Euro 40.690), trasferimento delle risorse di cui all'art. 6 D.L. 73/2021 – Fondo agevolazione TARI categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni dell'esercizio delle rispettive attività (Euro 104.806) e trasferimento per esercizio funzioni fondamentali ex art. 106 D.L. 34/2020 (Euro 75.103);
- Euro 269.311 risconti passivi di ASIS relativi a contributi in conto impianti da Comune di Trento (Euro 192.117), contributi conto impianti da BLM (Euro 65.982), contributo conto impianti nuovi investimenti (Euro 10.708), residuo verso Comune di Trento per utilizzi (Euro 165), utilizzi di impianti sportivi (Euro 79), e altri risconti passivi (Euro 259);
- Euro 25.564 risconti passivi della società Farmacie Comunali relativi a locazioni (Euro 208), a contributi esigibili entro l'esercizio successivo (Euro 5.519) e a contributi esigibili oltre l'esercizio successivo (Euro 19.837);
- Euro 183.798 risconti passivi della società Trentino Mobilità riferiti principalmente alle quote di competenza 2022 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società;
- Euro 88.554 risconti passivi della società Trentino Trasporti relativi ad abbonamenti del trasporto pubblico e affitti;
- Euro 248.414,04 risconti passivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 14.021 risconti passivi Fondazione Orchestra Haydn;
- Euro 928 risconti passivi del Consorzio dei Comuni Trentini;
- Euro 58.261 risconti passivi della società Trentino Digitale relativi a quote di ricavo dai servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzate soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

CONTO ECONOMICO**Componenti positivi della gestione**

I componenti positivi della gestione del gruppo Comune di Trento anno 2021 sono pari ad Euro 745.920.559. L'importo comprende tutti i ricavi realizzati dai componenti del gruppo al netto dei rapporti infragrupo che nella logica del bilancio consolidato costituiscono dei trasferimenti di risorse tra i soggetti giuridici che compongono il perimetro di consolidamento.

Si riporta la composizione dei componenti positivi:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Proventi da tributi		41.447.615
Proventi da fondi perequativi		0
proventi da trasferimenti correnti	109.683.764	
quota annuale di contributi agli investimenti	11.897.072	
contributi agli investimenti	6.830.625	
Totale proventi da trasferimenti e contributi		128.411.461
proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.806.892	
ricavi della vendita di beni	30.404.179	
ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	501.440.213	
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		536.651.285
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		1.459.313
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-5.828
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		12.774.091
Altri ricavi e proventi diversi		25.182.622
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		745.920.559

Si riporta di seguito il contributo di ogni soggetto consolidato alla determinazione dei componenti positivi della gestione:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti positivi
Comune di Trento	184.623.146
ASIS	3.673.306
Azienda Forestale	675.113
Farmacie Comunali	24.190.282
Trentino Mobilità	4.057.966
Trentino Trasporti	16.301.141
Gruppo Dolomiti Energia	510.536.894
Fondazione Orchestra Haydn	1.371.928
Consorzio dei Comuni Trentini	22.970
Trentino Digitale	414.842
Trentino Riscossioni	52.971
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	745.920.559

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione sono pari ad Euro 723.858.221 e sono rappresentati dall'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo. Si riporta di seguito la composizione delle singole voci:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		344.649.228
Prestazioni di servizi		170.633.557
Utilizzo beni di terzi		25.688.064
trasferimenti correnti	26.005.325	
contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	1.505.219	
contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.078.143	
Totale trasferimenti e contributi		32.588.687
Personale		91.924.099
ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.890.809	
ammortamenti di immobilizzazioni materiali	37.839.509	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
svalutazione dei crediti	4.169.861	
Totale ammortamenti e svalutazioni		47.900.179
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-1.674.483
Accantonamenti per rischi		100.274
Altri accantonamenti		926.728
Oneri diversi di gestione		11.121.890
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		723.858.221

Si riportano di seguito i costi sostenuti dai singoli organismi:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti negativi
Comune di Trento	189.172.512
ASIS	9.249.015
Azienda Forestale	1.806.537
Farmacie Comunali	22.416.634
Trentino Mobilità	2.375.237
Trentino Trasporti	18.159.924
Gruppo Dolomiti Energia	478.813.440
Fondazione Orchestra Haydn	1.387.568
Consorzio dei Comuni Trentini	19.352
Trentino Digitale	398.711
Trentino Riscossioni	59.292
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	723.858.221

Si riporta di seguito la spesa di personale complessiva con il numero dei dipendenti per ogni organismo:

DIPENDENTI AL 31.12.2020	n.	Spesa per il personale	
		Bilancio Approvato	Bilancio Consolidato
Comune di Trento	1363	55.942.976	55.942.976
ASIS	43	1.966.960	1.966.960
Azienda Forestale	25	1.087.696	1.031.225
Farmacie Comunali	80	4.116.425	4.116.425
Trentino Mobilità	20	747.564	747.564
Consorzio dei Comuni Trentini	27	1.770.936	9.563
Trentino Digitale	292	17.833.772	121.270
Trentino Riscossioni	52	2.497.496	27.499
Trentino Trasporti	1312	62.742.265	8.934.499
Gruppo Dolomiti Energia	1418	65.310.000	18.197.959
Fondazione Orchestra Haydn (*)	72	4.140.802	828.160
TOTALE	4704	218.156.892	91.924.099

(*) La fondazione Haydn ha stipulato nell'arco del 2021 n. 418 contratti tra professionisti e personale artistico a tempo determinato per far fronte all'attività artistica

Si riporta di seguito la composizione delle prestazioni di servizi per organismo partecipato:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Prestazioni di servizi
Comune di Trento	62.360.708
ASIS	6.336.048
Azienda Forestale	476.320
Farmacie Comunali	1.902.593
Trentino Mobilità	477.057
Trentino Trasporti	3.862.769
Gruppo Dolomiti Energia	94.560.332
Fondazione Orchestra Haydn	432.213
Consorzio dei Comuni Trentini	8.188
Trentino Digitale	187.656
Trentino Riscossioni	29.673
TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	170.633.557

Gestione finanziaria

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Proventi da partecipazioni	Altri proventi
Comune di Trento	667.156	16.204
ASIS	0	138
Azienda Forestale	0	21
Farmacie Comunali	12.750	10.905
Trentino Mobilità	0	8
Trentino Trasporti	0	1.056
Gruppo Dolomiti Energia	580.045	160.103
Fondazione Orchestra Haydn	0	46
Consorzio dei Comuni Trentini	18	1
Trentino Digitale	0	145
Trentino Riscossioni	0	1
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.259.969	188.629

Gli oneri finanziari complessivamente sono pari ad Euro 2.213.601 e quindi la gestione finanziaria si conclude con un risultato negativo pari ad Euro 765.003.

Gestione straordinaria

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Consolidato	
Proventi da permessi di costruire	1.000.000	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.629.143	
Plusvalenze patrimoniali	56.331	
Altri proventi straordinari	130.281	
Totale proventi straordinari		6.815.755
Trasferimenti in conto capitale	0	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.246.316	
Minusvalenze patrimoniali	6.504	
Altri oneri straordinari	63.363	
Totale oneri straordinari		1.316.183
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA		5.499.571

Compensi per amministratori e collegio sindacale

Si riportano i compensi per amministratori e collegio sindacale:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Amministratori	Collegio sindacale
ASIS	26.716	7.600
Azienda Forestale	36.541	2.390
Farmacie Comunali	22.656	17.760
Trentino Mobilità	19.000	20.484
Consorzio dei comuni trentini	104.571	24.394
Trentino Digitale	133.860	44.460
Trentino Riscossioni	63.190	27.300
Trentino Trasporti	141.750	34.877
Gruppo Findolomiti energia*	1.197.000	342.000
Gruppo Dolomiti energia	1.178.000	327.000
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	753	14.897
TOTALE	2.924.037	863.162

I valori inseriti nel gruppo Findolomiti Energia comprendono sia i compensi del consiglio di amministrazione di Findolomiti Energia pari ad Euro 18.588,00 e del sindaco unico pari ad Euro 15.289,00 che i compensi dei consigli di amministrazione del Gruppo Dolomiti energia pari ad Euro 1.178.000,00 e dei collegi sindacali pari ad Euro 327.000,00.

euro/000		euro/000			
collegio sindacale		Consigli di amministrazione	società	elisioni	consolidato
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	89	DOLOMITI ENERGIA HOLDING	443		443
DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS		DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	84		84
DOLOMITI AMBIENTE		DOLOMITI AMBIENTE	38	- 10	28
DOLOMITI GNL		DOLOMITI GNL	79		79
DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER		DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER			-
DEPURAZIONE TRENINO CENTRALE	15	DEPURAZIONE TRENINO CENTRALE	10	- 10	-
DOLOMITI ENERGIA	37	DOLOMITI ENERGIA	137	- 8	129
SET DISTRIBUZIONE	36	SET DISTRIBUZIONE	127	- 7	120
NOVARETI	36	NOVARETI	53	- 13	40
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	42	HYDRO DOLOMITI ENERGIA	156	- 118	38
DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	- 30	6
DOLOMITI EDISON ENERGY	36	DOLOMITI EDISON ENERGY	15	- 9	6
	327		1.178	- 205	973

Strumenti finanziari derivati

Nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia sono iscritti derivati per un importo pari a Euro 333.031.000.

I derivati su commodities, pari a Euro 331.675.000, rappresentano, per Euro 30.040.000, il fair value al 31 dicembre 2021 di contratti derivati su commodity stipulati a copertura di operazioni programmate altamente probabili e relative alla compravendita di energia elettrica. Tali derivati, la cui relazione di copertura con l'elemento coperto è risultata efficace, sono stati iscritti in nell'apposita riserva del patrimonio netto (riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) al netto del relativo effetto fiscale. Per Euro 301.635.000 è incluso il fair value al 31 dicembre 2021 di contratti derivati negativi su commodity che non soddisfano le condizioni di ammissibilità per la contabilizzazione di copertura; il loro fair value è stato iscritto a conto economico nell'esercizio.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri.

SOCIETÀ / ENTE	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
ASIS	3.673.306	6.344.647	10.017.953	63,33%
Azienda Forestale	675.113	1.680.737	2.355.850	71,34%
Farmacie Comunali	24.190.282	4.703	24.194.985	0,02%
Trentino Mobilità	4.057.966	201.012	4.258.978	4,72%
Trentino Trasporti	16.301.141	2.279.363	18.580.505	12,27%
Gruppo Dolomiti energia	510.536.894	1.907.325	512.444.219	0,37%
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	1.371.928	21.400	1.393.328	1,54%
Consorzio dei Comuni Trentini	22.970	779	23.749	3,28%
Trentino Digitale	414.842	1.203	416.046	0,29%
Trentino Riscossioni	52.971	7.754	60.725	12,77%
TOTALE	561.297.414	12.448.923	573.746.337	2,17%